



GIUNGLA

23.26
Giugno
2022

RASSEGNA STAMPA

GIUNGLA

23 - 26 giugno 2022

Organizzato da S.o.f.a. APS
con la curatela di Irene Panzani

a cura di

Chiarello Puliti & Partners





IN- DICE

01

Cartacei

05.26.2022 Corriere della Sera
06.01.2022 Firenze Spettacolo
06.01.2022 Informacittà
06.01.2022 Toscana Tascabile
06.08.2022 Il Tirreno Lucca
06.09.2022 La Nazione Lucca e Viareggio
06.10.2022 Il Tirreno Lucca
06.10.2022 La Nazione Lucca e Viareggio
06.17.2022 Il Tirreno Lucca
06.20.2022 Il Tirreno Lucca
06.22.2022 La Nazione Lucca
06.22.2022 La Repubblica Firenze
06.23.2022 Corriere Fiorentino
06.23.2022 Il Tirreno Lucca
06.24.2022 Il Tirreno Lucca
06.24.2022 La Nazione Lucca
06.26.2022 Corriere Fiorentino

02

Radio

06.21.2022 Controradio

03

Online

05.30.2022 Artapartofculture
05.30.2022 Eventi in Toscana
05.30.2022 Redazione Cultura
06.09.2022 Geonews
06.09.2022 Lucca Giovane
06.09.2022 Lucca in Diretta
06.09.2022 Verdeazzurronotizie
06.11.2022 La Nazione.it
06.16.2022 Artribune

06.16.2022 Lucca in diretta
06.16.2022 Noi tv web
06.17.2022 Dove a Lucca
06.17.2022 Eventiesagre.it
06.17.2022 In the net
06.17.2022 La Gazzetta di Lucca
06.17.2022 Lucca Giovane
06.17.2022 Lucca Live
06.17.2022 TempoliberoToscana
06.17.2022 Toscana Libri
06.17.2022 Verdeazzurro notizie
06.21.2022 Lucca in diretta
06.22.2022 Artribune
06.22.2022 La Nazione Lucca
06.22.2022 Small Zine
06.23.2022 Exibart
06.23.2022 La Gazzetta di Lucca
06.23.2022 Lucca in diretta
06.23.2022 Rumorscena
06.24.2022 Firenze Post
06.24.2022 Gaialtalia Notizie
06.24.2022 La Nazione.it

01

Cartacei



Bertrand Dezoteux (Bayonne, Francia, 1982), *Endymion* (2021, film), dal 23 al 26 giugno all'Orto Botanico di Lucca per *Giungla*

La notizia
Parigi. Giuseppe Penone
unico italiano eletto
all'Accademia di Belle arti

Giuseppe Penone, lo scultore italiano in sintonia con Christo, Pistoletto e Cucchi, nel 1980 ha trascorso estivamente nella foresta parigina. È stato eletto all'Accademia delle Belle Arti di Parigi come membro associato di onore, diventando l'unico italiano a ricoprire questo ruolo. Occupa il secondo degli ultimi otto anni di **arte & stile** della nostra avventura.

Parlato, Leonard Eberhardt, Self/Ones
Nancy Allen, Barry Allen Jr. (Sheldon
Mooch), Norman Macdonald, Philippe de
Munadele, Antonio Lopez-Gutierrez, Arly
Gonzalez, William Katt, Katt
Garcia, John P. Kennedy, Giuseppe Penone
con lavoro, Giorgio Panzani, nella
meditazione. Il capoluogo del Friuli è
pieno di artisti, traduttori e dell'arte.

[illegible]

Info Evoluzione di Andrea Principe e Massimo Sileri per L'Espresso. Foto ispirata alla scrittura.

Il «Metodo Calvin» dà lezioni di **innovazione**

[illegible][illegible]

Il segreto
L'UNIZIO sistematico della rinvigilata tensione fra opposti come chiave interpretativa

Polemica Fino al 15 luglio a Palazzo Alinari dieci opere nate dalla «residenza normale» promossa nell'isola da Pinotti

Coppe di stelle, quattro artisti narrano la Sicilia

Dopo cinque anni senza pagare il debito italiano, i greci hanno per realizzare delle opere, contrattando solo un anno di questa grande

...il progetto, è stato di Vincenzo D'Amico, il cui ufficio era allora nella sede del ministero. La storia, allora, è stata raccontata da lui, e da quella del direttore della Galleria d'arte di Carlo, Antonio...

...e, in un'atmosfera di tensione, si sono presentati all'arrivo con i loro cani (e i loro) spaventati, hanno subito...

► **Il principe**
Ruggiero in Sicilia
in costume
dall'epoca

Il direttore generale della Banca d'Italia, Mario Monti, alla sua prima audizione, è stato e confonde dall'alto il vicesegretario della Banca, che ha

www.studioblog.it Salvo per uso personale

FIRENZE SPETTACOLO

CASTELLONE ARTE & INCONTRI

FORMAZIONI ARTE

Lungarno Cellini, 3 - 055 88 12 807 - www.formazioniart.com
Alberto Biasi - fino al 22 luglio
Arte Moderna e Contemporanea, Antologia Seicento 2022 - fino al 28 novembre

GALLERIA PODGALI

Via della Scala, 35/A - 055 287749 - lun-sab 10-13/15-18
dotti su appuntamento - www.galleriapodgali.com
Domenico Bianchi, Mehr Licht - fino al 23 luglio

PRATO

MUSEO DEL TESSUTO

Via Puccini, 3 - maggio 12-15, ven e sab 10-18, dom 15-18 - 8 euro, rid 6 - museodeltessuto.it
Raccontare eleganze - fino al 3 luglio
50 oggetti tra abiti e accessori femminili e maschili appartenuti alla famiglia Finocchietti.

CENTRO PER L'ARTE

CONTEMPORANEA L. PUGGI

Viale della Repubblica, 277 - Prato - 0574 521913 - mar-dom 11-20 (chiuso lun e mar) - 10 euro, rid 7 - centropoggi.it
L'arte e la città / Art and the city - fino al 12 giugno
Il giardino dell'arte, Opere, collezioni - fino al 24 luglio
da sab 11 Schema SE, Una galleria tra le neo-avanguardie (1972-1994) - fino al 9 ottobre
da sab 11 Bruno Esposito, Altri venti - ottobre - fino al 25 settembre
da sab 11 Christian Niccoli, ZWEI (due)

MUSEI DI PALAZZO PRETORIO

Piazza del Comune - 0574 1637859 - lun-dom 10-30-18.30 (chiuso mar) - 8 euro, rid 6 - palazzopretorio.prato.it
Pietro Costa, M. Bril, M. I. Poltrici - fino al 31 luglio
Una ricca serie di ritratti eseguiti dall'artista tra il 2018 e il 2022.

PISTOIA

MUSEO DEL NOVECENTO E DEL CONTEMPORANEO

Palazzo Fabroni - via Sant'Andrea, 18 - 0573 371817 - mar-ven 10-14, sab, dom e fest 10-18 (chiuso lun) - 3,50 euro, rid 2
FRATTURATO - fino al 5 giugno

LUCCA & VERSILIA

PISTOLE 2022

fino al 12 giugno Lucca - vari luoghi - info 0583 53003 - www.pistolafestival.it
Biennale internazionale di Fotografia di Lucca.

GIUNGLA: SUI MICROORGANISMI AL COSMO

Da gio 23 a dom 26 Orto Botanico di Lucca - ingresso giornaliero 5 euro, serata 3, abbonamento 4 giornate 12 - www.sofar.it
Rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia, in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, talk e incontri con artisti e scienziati.

VILLA BENTELLI

Fortè del Marini - ven-dom 16-18, da luglio tutti i giorni 17-22 - www.fondazionebentelli.com
da mer 1 da lunedì **Impegnato, Cataristi e Treccani alla spicciola** - fino al 31 luglio
Per la prima volta insieme opere di Ernesto Treccani (pittore milanese) e del maestro verseggiato Alfredo Cataristi.

Palazzo delle Esposizioni, Lucca

Fondazione Banca del Monte di Lucca - Piazza San Martino, 7 - 0583 464062 - mar-dom 10-20 - www.fondazionebancadellucca.com
8 euro - **Pablo Picasso, R. Viaggio della Natura** - fino al 4 settembre

45 sculture monumentali tra le mura cinquecentesche, le strade, i sagrati e due sale espositive ridotte.
L'allestimento esterno prosegue fino al 30 settembre. Per la prima volta in mostra anche le opere lignee dell'artista spagnolo sotto la tutela di un museo per i palazzi che sembrano sfuggire verso il cielo.



MARCO CORNINI

WONDER OF LOVE

sub 18 inaugurazione ore 18
Pietrasanta - centro storico - info 339 1855725 - www.squidartsystem.com - fino al 18 settembre - ingresso libero
La mostra a cura di Angelo Crespi, si articola attraverso un percorso espositivo di una quarantina di opere dislocate in Piazza Duomo, Piazza Carducci, Chiesa e Chiostro di Sant'Agostino.
Sculpture che caratterizzano il percorso artistico del maestro milanese, le ultime delle quali ideate, plasmate e interamente realizzate durante l'ultimo anno e mezzo vissuto a Pietrasanta frequentando i laboratori e le torrende della "Piccola Atene".

SANIERO CORRA

L'ARTE DELL'ATTORNO

fino al 5 giugno Pietrasanta (Lu) - varie sedi - info 0584 795500 - www.sanierocorra.com
Un suggestivo percorso espositivo, che coinvolge Pietrasanta e Marina di Pietrasanta, in diversi luoghi chiave, da Piazza del Duomo al Centro Storico, alla Chiesa e Chiostro di Sant'Agostino, per arrivare alla galleria Laura Tartaroli Contemporary Art, fino a Piazza Leonetto Adami di fronte al Ponte di Maria.

PISA

BILO | PALAZZO D'ARTE E CULTURA

Lung.no Garibaldi, 9 - 050 316950 - lun-ven 10-18, sab, dom e fest 10-20 - 8 euro, rid 4 - palazzobilo.it
Convenzioni, Raccontare la speranza - fino al 25 settembre
Esplorare, Occechi, ultimo frontiera - fino al 4 settembre

MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

Calci - Via Roma, 79 - 050 2212670 - ore 9-18 - mai unipil.it
Mythos, Creature fantastiche - fino al 29 gennaio 2023
Oltre trenta esseri mitologici come Pegasus, Tarantolus, l'unicorno e un drago lungo ben tredici metri.

PALP - PALAZZO PRETORIO

Pontedera - Piazza Curtom e Montanara - 0587 468487 - mar-dom 10-18 (chiuso lun e 25 dic), 24 e 31 dic 10-12 - 12 euro, rid 10 - palp-pontedera.it
Andy Warhol, Icons - fino al 26 giugno

SIENA

MAGAZZINI DEL SALE

Palazzo Pubblico - 0577 311111 - ore 10-18 - 6 euro, rid 4,50 - www.sanopisano.com
Tano Pisano, Capricci - fino al 3 giugno
L'artista mette in campo tutta la sua poliedricità tecnica: 150 opere tra pitture a olio su tela e su carta, acquarelli, cartoni, incisioni, e poi sculture, ceramiche, vasi, mercuri e mobili (sculture in legno che si muovono).



[illegible]

dal 23 al 26 giugno GIUNGLA

Dai microrganismi al cosmo: un festival per esplorare ogni universo possibile. Torna a Lucca la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia: in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, talk e incontri con artisti e scienziati. Curata da Irene Panzani negli spazi dell'Orto Botanico, questa terza edizione del festival ha come tema 'GIUNGLA sulla luna': un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per sfidare i confini. Tra gli eventi da segnalare l'esposizione 'Tutti questi corpi sono mondi et senza numero', l'opera 'La forêt des gestes' della video artist parigina Ariane Miché, 'Endymion', il film dell'artista francese Bertrand Dezoteux e il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per 'GIUNGLA' creerà un'opera site specific dal titolo 'Hydromancy'. Tra gli ospiti anche l'astrofisica Fatoumata Kébé e il Manifesto Brutal, collettivo a forma variabile che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.

Info: 0583.442402 - www.sofarts.org

44 cultura incontri

libri conferenze convegni presentazioni visite film conferenze convegni presentazioni

SCAFFALE TOSCANO

Con il libro "La Toscana dei Medici" di Luca Galassi, si apre la stagione della lettura. Il libro, edito da Skira, è una guida di lettura che si divide in due volumi: il primo dedicato alla storia e al territorio, il secondo alla cultura e alla vita quotidiana. Il libro è una guida di lettura che si divide in due volumi: il primo dedicato alla storia e al territorio, il secondo alla cultura e alla vita quotidiana.

Il libro è una guida di lettura che si divide in due volumi: il primo dedicato alla storia e al territorio, il secondo alla cultura e alla vita quotidiana. Il libro è una guida di lettura che si divide in due volumi: il primo dedicato alla storia e al territorio, il secondo alla cultura e alla vita quotidiana.

LUCCA

dal 1 al 3 giugno
100 n.c. - Lucca Longueville
C'è un grande evento che si svolge a Lucca dal 1 al 3 giugno. Si tratta di un evento che si svolge a Lucca dal 1 al 3 giugno. Si tratta di un evento che si svolge a Lucca dal 1 al 3 giugno.

dal 23 al 26 giugno
GIUNGLA
Dal 23 al 26 giugno si svolge a Lucca il festival "GIUNGLA". Si tratta di un festival che si svolge a Lucca dal 23 al 26 giugno. Si tratta di un festival che si svolge a Lucca dal 23 al 26 giugno.

libri conferenze convegni presentazioni visite film conferenze convegni presentazioni

LE FORMAZIONI	AL DIRIGENTE	GARANTINE
LEONIS Via S. Maria, 10 - 00186 Roma, tel. 06/478111 Lavora in 1000 aziende, 10000 dipendenti, 10000000 di clienti. È la prima società di consulenza in Italia. Ha 1000000 di clienti e 1000000 di dipendenti. È la prima società di consulenza in Italia. Ha 1000000 di clienti e 1000000 di dipendenti.	AL DIRIGENTE Via S. Maria, 10 - 00186 Roma, tel. 06/478111 Lavora in 1000 aziende, 10000 dipendenti, 1000000 di clienti. È la prima società di consulenza in Italia. Ha 1000000 di clienti e 1000000 di dipendenti.	GARANTINE Via S. Maria, 10 - 00186 Roma, tel. 06/478111 Lavora in 1000 aziende, 10000 dipendenti, 1000000 di clienti. È la prima società di consulenza in Italia. Ha 1000000 di clienti e 1000000 di dipendenti.

IL TIRRENO

Venerdì 10 Giugno 2022

All'Orto Botanico

"Giungla" il festival degli universi

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti.

Questa è "Giungla", la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. Terza edizione per il progetto di Sofa Aps, associazione nata da sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, talk, esplorazioni notturne, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti nella realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse di

oggi: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, con un'opera creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senso perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne considerate bizzarre o anomale - non solo streghe, lunatici, esserimagic; anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo -, con l'idea che proprio il popolo lunare possa suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle per-



Un'iniziativa del Manifesto Brutal

La rassegna si svolgerà dal 23 al 26 giugno. Ingresso libero dietro pagamento del biglietto d'ingresso all'Orto

sone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Ephémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessar-

si alla scienza, e la lotta per maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeis (Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corra-

do Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini). Per "Giungla" realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni. Ingresso gratuito a mostre ed eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico (giornaliero 5 euro, serale 3, abbonamento quattro giornate 12). ●

di IRIS DI GIOVANNI

GIORNO & NOTTE • LUCCA

SALESI PIZZANO

Resistenza

Da tempo a lungo

passando per la luna

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

di Irene Panzani

All'Orto Botanico
"Giungla"
il festival
degli universi



Il festival "Giungla" si svolgerà dal 23 al 26 giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. Terza edizione per il progetto di Sofa Aps, associazione nata da sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, talk, esplorazioni notturne, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti nella realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse di oggi: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, con un'opera creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senso perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne considerate bizzarre o anomale - non solo streghe, lunatici, esserimagic; anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo -, con l'idea che proprio il popolo lunare possa suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle per-

sone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne. Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Ephémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessar-

si alla scienza, e la lotta per maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeis (Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corra-

do Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini). Per "Giungla" realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni. Ingresso gratuito a mostre ed eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico (giornaliero 5 euro, serale 3, abbonamento quattro giornate 12). ●

di IRIS DI GIOVANNI

Festival Giungla all'Orto botanico Tra arte e scienza

Terza edizione del progetto di "Sofa" dal 23 al 26 Tra gli ospiti anche l'astronoma Fatoumata Kébé

LUCCA

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti. Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico.

Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a

una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un'infinita-



L'artista turca Irem Tok parteciperà all'evento con un'opera site specific

mente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anormali - non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo ma consacrati dalla storiane.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazio-

ne delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale.

Presente inoltre Manifesto Brutal di anacorporeos - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempo libero

L'arte / Lettere / Società

Festival Giungla all'Orto botanico Tra arte e scienza

La terza edizione del progetto di "Sofa" dal 23 al 26. Tra gli ospiti anche l'astronoma Fatoumata Kébé

di Irene Panzani

Lucca. È un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti. Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico.

Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a

una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un'infinita-

mente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anormali - non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo ma consacrati dalla storiane.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazio-

ne delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale.

Presente inoltre Manifesto Brutal di anacorporeos - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Irene Panzani

Lucca. È un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti. Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico.

Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a

una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un'infinita-

mente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anormali - non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo ma consacrati dalla storiane.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazio-

ne delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale.

Presente inoltre Manifesto Brutal di anacorporeos - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TIRRENO

Venerdì 17 Giugno 2022

All'Orto Botanico va in scena "Giungla"

Quattro giorni fra arte contemporanea e scienza, tra natura e tecnologia



Bertrand Dezoteux

Lucca Quattro giorni tra arte contemporanea e scienza per indagare l'incontro tra uomo, natura, innovazione e tecnologia. Con laboratori e performance, mostre, presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk, attività per i più piccoli e incontri con artisti e ricercatori.

Arriva alla seconda edizione "Giungla", festival in programma dal 23 al 26 giugno a Lucca all'Orto Botanico e in altri luoghi della città, promosso da Sofia Aps, associazione nata da sei giovani operatrici culturali, con la curatela di Irene Pan-

zani. Dopo le prime due edizioni realizzate durante la pandemia, torna la rassegna che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica. "Giungla sulla Luna" è il tema di quest'anno. Un invito al viaggio e all'esplorazione, ad alzare lo sguardo e abbracciare lo spirito di avventura; tra i protagonisti dell'evento la video artist parigina Ariane Michel, il videomaker francese Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice francese Fatoumata Kébé. E ancora: Manifesto Brutal, progetto

Evento di apertura il 23 giugno con la mostra nella serra dell'Orto Botanico. Nella foto a destra la presentazione

di anarcoporeos, collettivo composto dal performer Giorgio Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini: la compagnia teatrale non tanto precisa, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà; l'etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e Andrea Pieroni, ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, la



biologa ambientale Arianna Chines, l'educatrice ambientale Angela Giannotti e il veterinario Riccardo Gherardi.

Giungla si aprirà il 23 giugno nella serra dell'Orto Botanico con la collettiva "tutti questi

corpi sono mondi et senza numero", dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le dimensioni che convivono nella nostra realtà.

Foto: S. Bazzani - Bazzani

98 Venerdì 17 Giugno 2022

L'ESPRESSO

LUCCA

Nasce la fondazione Alice Benvenuti

Domenica l'inaugurazione della sede

Sarà il fulcro di tante attività per i giovani e le famiglie dei bambini di Meyer

La fondazione Alice Benvenuti nasce a Lucca, in provincia di Toscana, dove si trova la casa di Alice Benvenuti, una donna di 85 anni, che ha dedicato la sua vita all'educazione e alla cultura. La fondazione ha lo scopo di promuovere attività culturali e educative per i giovani e le famiglie dei bambini di Meyer.



La fondazione Alice Benvenuti nasce a Lucca, in provincia di Toscana, dove si trova la casa di Alice Benvenuti, una donna di 85 anni, che ha dedicato la sua vita all'educazione e alla cultura. La fondazione ha lo scopo di promuovere attività culturali e educative per i giovani e le famiglie dei bambini di Meyer.

Violenza di genere, il convegno del Silp

Il punto della Cgil sul territorio: fenomeno in ascesa durante la pandemia

Il convegno del Silp (Servizio Informazione Lavoro) della Cgil di Lucca si è svolto venerdì 10 giugno. Il tema era la violenza di genere, un fenomeno in ascesa durante la pandemia.



Il convegno del Silp (Servizio Informazione Lavoro) della Cgil di Lucca si è svolto venerdì 10 giugno. Il tema era la violenza di genere, un fenomeno in ascesa durante la pandemia.

All'Orto Botanico va in scena "Giungla"

Quattro giorni fra arte contemporanea e scienza, tra natura e tecnologia

Arriva alla seconda edizione "Giungla", festival in programma dal 23 al 26 giugno a Lucca all'Orto Botanico e in altri luoghi della città, promosso da Sofia Aps, associazione nata da sei giovani operatrici culturali, con la curatela di Irene Pan-

zani. Dopo le prime due edizioni realizzate durante la pandemia, torna la rassegna che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica. "Giungla sulla Luna" è il tema di quest'anno. Un invito al viaggio e all'esplorazione, ad alzare lo sguardo e abbracciare lo spirito di avventura; tra i protagonisti dell'evento la video artist parigina Ariane Michel, il videomaker francese Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice francese Fatoumata Kébé. E ancora: Manifesto Brutal, progetto

di anarcoporeos, collettivo composto dal performer Giorgio Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini: la compagnia teatrale non tanto precisa, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà; l'etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e Andrea Pieroni, ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, la

biologa ambientale Arianna Chines, l'educatrice ambientale Angela Giannotti e il veterinario Riccardo Gherardi.

Giungla si aprirà il 23 giugno nella serra dell'Orto Botanico con la collettiva "tutti questi

corpi sono mondi et senza numero", dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le dimensioni che convivono nella nostra realtà.

Foto: S. Bazzani - Bazzani

[illegible]

MERCOLEDÌ — 22 GIUGNO 2022 — LA NAZIONE

“Giungla”, dai microrganismi al cosmo Il festival che esplora anche il “buio”

Da domani a domenica la speciale rassegna all'Orto Botanico. Ospiti anche videoartisti francesi

LUCCA

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti. Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà da domani al domenica, negli spazi dell'Orto Botanico.

Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate che vedranno in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca İrem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senso perduto. Ma anche

un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale. Non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia. Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeòs - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.



Nella foto in alto la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, e il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux

la Repubblica

Mercoledì, 22 giugno 2022 **la Repubblica**

Lucca

**Tra arte e scienza
all'Orto Botanico
si entra nella Giungla**

L'Orto Botanico di Lucca ospita la seconda edizione di "Giungla", il festival tra arte contemporanea e scienza che quest'anno "atterra" sulla Luna. In programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni di film e talk con ricercatori e scienziati. Tra i protagonisti dell'esposizione, anche l'artista turca Irem Tok. E poi, incontri con l'astrofisica Fatoumata Kébé (venerdì ore 18), i performer Manifesto Brutal (domenica) e gli etnobotanici Renata Sökand e Andrea Pieroni (sabato ore 18).

*Via del Giardino botanico 14 (Lucca)
da domani a domenica, ingresso
gratuito, [facebook.com/giungla.fest](https://www.facebook.com/giungla.fest),
www.sofarts.org.*



L'intervento Aspettando la nuova impresa della Nasa l'astrofisica ed educatrice Fatoumata Kébé riflette sull'importanza di includere le donne nelle missioni spaziali. Domani un incontro a Lucca

Vi porto sulla Luna



di **Fatoumata Kébé**

Tra il 1969 e il 1972 sono dodici gli uomini che hanno calpestato la superficie della Luna nell'ambito delle missioni Apollo, e ben presto dovrebbe essere il turno di una delle prime donne, grazie al programma Artemide. Nella mitologia greca Artemide è la divinità sorella di Apollo, ma tra i due esiste anche un secondo legame: entrambi i loro nomi sono stati scelti dalla Nasa per battezzare le missioni lunari con equipaggio al seguito.

Durante le missioni Apollo la possibilità di includere nel gruppo astronomico donne non si pose nemmeno: si presumeva che solamente gli uomini potessero ricoprire questo ruolo. Il primo astronauta americano, John Glenn, è partito per lo spazio nel 1968; mentre la prima astronauta americana, Sally Ride, nel 1983. In questo lasso di tempo di ben 15 anni sono solo due le donne che hanno viaggiato nel cosmo, entrambe provenienti dall'ex Urss: Valentina Tereshkova e Svetlana Savitskaya. A marzo 2022 solo l'us dei cosmonauti sono donne, 75 in tutto. Tre provengono dall'Europa, la britannica Helen Sharman, la francese Claudie Haigneré e l'italiana Samantha Cristoforetti. Fortunatamente, grazie al lavoro di comunicazione svolto dalle agenzie spa-

ziali e alla forte condivisione della propria esperienza da parte delle poche donne nello spazio, il numero delle astronote sta lentamente crescendo. In una società in cui l'immagine occupa un ruolo sempre più preminente, dare visibilità alle donne di scienza ha permesso di rendere la presenza sempre più comune e, soprattutto, legittima.

Eppure, per quanto possa sembrare sconcertante, studi scientifici hanno dimostrato come la presenza delle donne nei campi scientifici non sia ancora considerata completamente «normale». Non solo: sondaggi pubblici hanno evidenziato come la fiducia sia maggiore nel momento in cui è un uomo, e non una donna, a conoscersi come esperto in un determinato settore. In parallelo, è stato dimostrato che intorno ai 6 anni d'età la maggior parte delle ragazze si allontana dalle materie scientifiche, indipendentemente dall'interesse che potrebbero aver mostrato in precedenza.

Questo avviene a causa dei professori, delle famiglie e, più in generale, della società, che hanno attribuito un genere alle carriere nella scienza. In maniera più o meno consuetudine, le ragazze saranno orientate verso tematiche legate alla protezione o all'aiuto nei confronti del prossimo, e verso attività considerate più prettamente «femminili», di cui non molte avranno a che vedere



Primo piano L'astrofisica, astrofisica e educatrice francese Fatoumata Kébé è specializzata nel campo dell'insegnamento dello spazio ed è impegnata nella lotta contro le disuguaglianze

con la scienza. Fortunatamente, tutti possiamo contribuire a invertire la tendenza: prendendosi il tempo necessario per analizzare la nostra percezione delle donne attive in ambito scientifico e mettendoci al lavoro per decostruire stereotipi e pregiudizi. Il campo delle scienze spaziali e astronomiche è in costante evoluzione e ha bisogno di persone di ogni genere, con origini diverse e in possesso dei background più vari.

La Nasa sta preparando il ritorno degli esseri umani sulla Luna, ed è una splendida occasione per conoscere meglio il nostro unico satellite naturale

stanza, medio di 384.400 km dalla Terra, la Luna sarà la nostra prima tappa per l'esplorazione degli altri pianeti del sistema solare. Ci sono molte sfide tecniche da risolvere, ma non solo. Il fattore umano è fondamentale, sia nella selezione degli astronauti che andranno sulla Luna che all'interno della nostra società.

A occhio nudo possiamo osservare migliaia di stelle dalla Terra e, con il passare del tempo, trovare un angolo di cielo privo di inquinamento luminoso sempre più difficile. L'inquinamento luminoso, in particolare quello delle particelle, ci impedisce di contemplare la bellezza di un cielo stellato. Resiste la Luna, che è ancora facilmente visibile per la quantità di luce solare che riflette, occupando un posto importantissimo non solo nel nostro cielo, ma anche nelle nostre vite e in quelle di tantissimi animali – basti pensare alle tartarughe, per cui è una sorta di faro che le guida fino all'oceano dopo la nascita.

La Luna ha indotto diversi costumi nelle diverse culture e nei diversi momenti della storia umana. Nel mondo in cui viviamo oggi, dove siamo connessi l'un l'altro con una facilità sempre maggiore, dove questioni problematiche come il ruolo delle donne nella scienza hanno la possibilità di risuonare a livello internazionale, le missioni lunari rappresentano la possibilità di impegnarsi in un lavoro comune. Un lavoro che rafforzi i legami tra esseri umani all'interno di una galassia con almeno un miliardo di stelle, ma dove – almeno per il momento – non sono state ancora scoperte altre popolazioni.

www.corriere.it/cultura

Fortunatamente il numero delle astronote sta crescendo, ma la presenza delle donne nei campi scientifici non è ancora considerata completamente normale

Cultura

L'intervento Aspettando la nuova impresa della Nasa l'astrofisica ed educatrice Fatoumata Kébé riflette sull'importanza di includere le donne nelle missioni spaziali. Domani un incontro a Lucca



Vi porto sulla Luna

Tra il 1969 e il 1972 sono dodici gli uomini che hanno calpestato la superficie della Luna nell'ambito delle missioni Apollo, e ben presto dovrebbe essere il turno di una delle prime donne, grazie al programma Artemide. Nella mitologia greca Artemide è la divinità sorella di Apollo, ma tra i due esiste anche un secondo legame: entrambi i loro nomi sono stati scelti dalla Nasa per battezzare le missioni lunari con equipaggio al seguito.

Durante le missioni Apollo la possibilità di includere nel gruppo astronomico donne non si pose nemmeno: si presumeva che solamente gli uomini potessero ricoprire questo ruolo. Il primo astronauta americano, John Glenn, è partito per lo spazio nel 1968; mentre la prima astronauta americana, Sally Ride, nel 1983. In questo lasso di tempo di ben 15 anni sono solo due le donne che hanno viaggiato nel cosmo, entrambe provenienti dall'ex Urss: Valentina Tereshkova e Svetlana Savitskaya. A marzo 2022 solo l'us dei cosmonauti sono donne, 75 in tutto. Tre provengono dall'Europa, la britannica Helen Sharman, la francese Claudie Haigneré e l'italiana Samantha Cristoforetti. Fortunatamente, grazie al lavoro di comunicazione svolto dalle agenzie spa-

Fortunatamente il numero delle astronote sta crescendo, ma la presenza delle donne nei campi scientifici non è ancora considerata completamente normale

IL TIRRENO

Giovedì 23 Giugno 2022

Orto Botanico Questi corpi sono mondi La mostra di "Giungla"

Tre giovani promesse protagoniste di una mostra che è un inno al fascino dell'infinitamente grande e dell'incommensurabilmente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, di tutte le creature notturne, anomale e bizzarre. Questa è "tutti questi corpi sono mondi et senza numero", la collettiva che oggi nella serra dell'Orto Botanico di Lucca inaugura Giungla, festival di arte contemporanea che indaga l'incontro tra uomo, scienza e natura. Apertura alle 10.30 con le opere della video artist parigina Ariane Michel, ospite in que-

sti giorni a Venezia, del pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 e dell'artista turca Irem Tok, al festival con un'opera creata per l'evento, ispirata al Giardino Botanico di Lucca (10.30-19.30, fino al 26 giugno). Alle 21.00, sempre nella serra, la performance "Manifesto Brutal - La notte è anche un sole": indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, il collettivo anarcoporeos - con Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - inviterà il pubblico a una tessitura collettiva per celebrare la magia della notte di San Giovanni.

GIORNALISMO • LUCCA

LA NOTTE PERMANENTE

Manifesto

**Studenti del Principato
di Monaco e di Trondheim**
L'idea di una mostra a Lucca è nata da un incontro tra due studenti del Principato di Monaco e di Trondheim, due giovani artisti che si sono incontrati durante un viaggio in Italia. L'idea è stata accolta con entusiasmo e la mostra è stata organizzata con il supporto di Lucca.

La mostra
La mostra è stata organizzata con il supporto di Lucca e si è svolta nella serra dell'Orto Botanico di Lucca. La mostra è stata inaugurata il 23 giugno e sarà aperta fino al 26 giugno.

Il festival
Il festival è un evento che si svolge ogni anno a Lucca e che ha lo scopo di promuovere l'arte contemporanea e la cultura. Il festival è stato organizzato con il supporto di Lucca e si è svolto nella serra dell'Orto Botanico di Lucca.

La mostra
La mostra è stata organizzata con il supporto di Lucca e si è svolta nella serra dell'Orto Botanico di Lucca. La mostra è stata inaugurata il 23 giugno e sarà aperta fino al 26 giugno.

Il festival
Il festival è un evento che si svolge ogni anno a Lucca e che ha lo scopo di promuovere l'arte contemporanea e la cultura. Il festival è stato organizzato con il supporto di Lucca e si è svolto nella serra dell'Orto Botanico di Lucca.

La mostra
La mostra è stata organizzata con il supporto di Lucca e si è svolta nella serra dell'Orto Botanico di Lucca. La mostra è stata inaugurata il 23 giugno e sarà aperta fino al 26 giugno.

Il festival
Il festival è un evento che si svolge ogni anno a Lucca e che ha lo scopo di promuovere l'arte contemporanea e la cultura. Il festival è stato organizzato con il supporto di Lucca e si è svolto nella serra dell'Orto Botanico di Lucca.

In concerto De Soda's Sisters Merenda e musica a Montecatino

De Soda's Sisters è un gruppo musicale che si è formato a Montecatino. Il gruppo è composto da tre sorelle e si è formato nel 2018. Il gruppo ha pubblicato il suo primo album nel 2020 e ha dato concerti in tutta Italia. Il gruppo è molto amato dal pubblico e ha una grande fan base.

Cartoline Puciniane In piazza Cittadella stasera le arie di Gianni Schicchi

Cartoline Puciniane è un gruppo musicale che si è formato a Pucina. Il gruppo è composto da tre sorelle e si è formato nel 2018. Il gruppo ha pubblicato il suo primo album nel 2020 e ha dato concerti in tutta Italia. Il gruppo è molto amato dal pubblico e ha una grande fan base.

La mostra
La mostra è stata organizzata con il supporto di Lucca e si è svolta nella serra dell'Orto Botanico di Lucca. La mostra è stata inaugurata il 23 giugno e sarà aperta fino al 26 giugno.

Il festival
Il festival è un evento che si svolge ogni anno a Lucca e che ha lo scopo di promuovere l'arte contemporanea e la cultura. Il festival è stato organizzato con il supporto di Lucca e si è svolto nella serra dell'Orto Botanico di Lucca.

La mostra
La mostra è stata organizzata con il supporto di Lucca e si è svolta nella serra dell'Orto Botanico di Lucca. La mostra è stata inaugurata il 23 giugno e sarà aperta fino al 26 giugno.

Il festival
Il festival è un evento che si svolge ogni anno a Lucca e che ha lo scopo di promuovere l'arte contemporanea e la cultura. Il festival è stato organizzato con il supporto di Lucca e si è svolto nella serra dell'Orto Botanico di Lucca.

Venerdì 24 Giugno 2022

▶ Seconda giornata oggi del festival Giungla all'Orto Botanico. Erboristi in erba alle 10.30: laboratorio per bambini da 8 a 12 anni con A.Di.Pa, incontro all'ingresso dell'Orto Botanico. Alle 18, casermetta San Regolo, incontro con l'astrofisica, astronoma Fatoumata Kébé dal titolo "Ritorno sulla luna". Alle 19.30 sempre in casermetta si proietta "Viaggio nella Luna" di Georges Melies.

GIORNO E NOTTE 12 giugno 2013

GIORNO E NOTTE L'ESCA

Concerto

**Il debutto di
Elinor Marianne
e Alba Donati
dialogano di
"Sogni di carta"**

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Seppimemoria o la guerra coi testisti attitaci Elinor Marianne e Alba Donati dialogano di "Sogni di carta"

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Teatro di San Carlo

Appuntamento

**Stadio del
Cinema
di Torino**

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

All'auditorium del Saffi ago Musica classica Due concerti di Boccherini

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Man playing double bass

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Concerto

**L'antefatto
espresso**

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

Un'antefatto Rifondati di Gaudenzi

Il debutto di Elinor Marianne e Alba Donati, due giovani cantautrici, si terrà il 12 giugno alle 21.30 al Teatro di San Carlo. Le due artiste, che si sono conosciute durante la partecipazione al Festival di Sanremo 2012, hanno deciso di collaborare per un progetto musicale che si intitolerà "Sogni di carta". Il concerto sarà preceduto da un'anteprima di "Sogni di carta", un album che raccoglie le canzoni scritte dalle due artiste durante la loro collaborazione.

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

LE PIANURE

VENERDÌ — 24 GIUGNO 2022 — LA NAZIONE

Esplorazione notturna con Arianna Chines

LUCCA

Si apre la "Giungla" all'Orto Botanico. Si parte stamani alle 10.30 con erboristi in erba, con un laboratorio per bambini da-

gli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione A.Di.PA, punto d'incontro all'ingresso dell'Orto Botanico. Alle 18 in Casermetta San Regolo è in programma l'incontro con l'astrofisica, astronoma e divulgatrice francese Fatoumata Kébé dal titolo "Ritorno sulla luna". Alle 19.30 sempre in Casermetta spazio ad una delle opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Lu-



na" di Georges Melies, che sarà proiettato e musicato live dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. Alle 21 "Giungla notturna: chi vive al chiaro di luna?", lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti insieme alla biologa ambientale Arianna Chines, all'educatrice ambientale Angela Giannotti e al veterinario Riccardo Gherardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bello dell'estate Emozioni da vivere

Esplorazione notturna con Arianna Chiusa

Stagione "Dargaz" all'Ono
brosco. Si parte venerdì alle
10.30 con il concerto in aria, con
un'orchestra sinfonica.

Due concerti al Boccherini per la stagione "Open"

Bucara Anton Niculescu
virtuoso del violoncello,
Domani un altro show:
Type Ensemble al contrabbasso

Tono due i concerti che la stagione Open del consorzio "Eccellenze" offre al pubblico: sabato weekend di fine giugno.

gli 8 e 12 anni in collaborazione con associazioni A.D.F.A. autorizzate al fine di allargare il più possibile l'accesso alle Scuole Sottoscuola. Alle 16 in Caserma San Rinaldo in programma l'incontro con l'astrofisico Mica Antonucci e il suo partner Francesco Paternostro. Sarà dedicato a "Mistero, scienza, arte". Alle 19.30 sempre in Caserma spaziale ora delle navi e dei sommergibili più affascinanti.

Boccherini per la

A man in a blue shirt is playing a double bass. He is looking towards the camera. The background is a bright, modern interior with large windows.

stagione "Open"

na" di Georges Méliès, che sarà proiettato e messo in luce che in seguito: Alberto Viani e Lorenzo Mattioli. Alle 21 l'ultima infanzia: qui venì il cinema di guerra, lungo le rovine di Lutetia e dei suoi monumenti rovinati: alla fine, un'immagine di Anna Chelov, all'uscita di un'aula, Angela Giannotti e al momento di tornare: Chelov e di.

ASTRA
"L'agitazione la vedo chiaro di
luzi" Ora 30-15

CENTRALE
Chiuso per ferie

PRODIGI (Altevoce)
"Ebbi" Ora 21

ROMA (Argo)
"L'agitazione la vedo chiaro di
luzi" Ora 31-05

GOER (Giantesud G2)
Riposo

Farmacia

LODOLINI
Pauroso Via Santa Croce, 8. Tel. 0542/497850
Comunista San Angelo e viale Po 10
 Tel. 0542/496250
Comunisti Via Garibaldi, 10
 Tel. 0542/496250 (0542/2491)

Giordani Via Foscolo 105, Loc. Lilla
 Tel. 0542/430403

Harpignies Via Martiri del '48
 Tel. 0542/430419

VALDI DEL MERCATO
Rossi viale Garibaldi, 116, Roma
 Tel. 0542/496250 (0542/430287)
Comunisti Via Garibaldi, 10
 Tel. 0542/496250
Comunisti Roma Via Roma, 12
 Milano, Tel. 0542/496250

[illegible]

CORRIERE FIORENTINO

GIUNGLA

Oggi a Lucca si conclude «Giungla», festival di arte contemporanea che indaga l'incontro tra uomo, scienza e natura. Ultimo giorno anche per la mostra «tutti questi corpi sono mondi et senza numero», nella Serra dell'Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30.

www.sofarts.org

02

Radio

<https://www.controradio.it/podcast/arriva-alla-2-a-edizione-giungla/>

Arriva alla 2/a edizione GIUNGLA

By **Raffaele Palumbo** - 21 Giugno 2022



[Scarica file](#) | [Ascolta in una nuova finestra](#) | Durata: 00:04:31 | Registrato il 21 Giugno 2022

Arriva alla 2/a edizione GIUNGLA, il festival in programma dal 23 al 26 giugno a Lucca negli spazi dell'Orto Botanico (via del Giardino Botanico 14) e altri luoghi della città, promosso da S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani.

03

Online



Giungla 2022: sulla Luna. Rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia - art a part of cult(ure) (artapartofculture.net)

Giungla 2022: sulla Luna. Rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia

GIUNGLA

terza edizione: sulla luna

rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia

23 – 26 giugno 2022

Orto Botanico, Lucca

GIUNGLA: un festival che, a partire da sperimentazioni artistiche, si vota alla trasversalità coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, artisti.

Questa è *GIUNGLA*, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico.



Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una

mostra collettiva che farà dialogare tre giovani promesse del panorama contemporaneo: Ariane Michel, Bertrand Dezoteux e Irem Tok (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno sarà *GIUNGLA sulla luna*: un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura.

Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale – non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che possa essere proprio il popolo lunare a suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

Tra gli eventi da segnalare l'esposizione *tutti questi corpi sono mondi et senza numero*, che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà.

Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera *La forêt des gestes* della video artist parigina **Ariane Michel**, protagonista in questi giorni a Venezia; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film del pluripremiato artista francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad *Artissima 2021* con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou; oppure il mondo infinitesimale dell'artista turca **Irem Tok**, che per *GIUNGLA* creerà un'opera site specific dal titolo *Hydromancy*, declinando i temi della fragilità e della caducità delle cose dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Tra gli ospiti anche l'astronoma, astrofisica e divulgatrice **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per il suo impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la sua lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale.

Presente inoltre **Manifesto Brutal**, collettivo a forma variabile, diretto da Mattia Pellegrini e Giorgia Frisardi, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro di Roma nell'ambito del progetto Macro Asilo, con la curatela di Giorgio de Finis, che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.

GIUNGLA è un progetto di S.o.f.a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca – Orto Botanico – Biblioteca Civica Agorà. Con il contributo di: Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association. Supporters: CCH Tagetik expert solution Wolters Kluwer, LAMM Analisi, Farmacia Maffei, Mecenatismo Postmoderno – Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Amici dell’Agorà, LuccAut, A.DI.PA, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana.



GIUNGLA - Orto Botanico di Lucca, Lucca (Lucca) | Eventi in Toscana By Toscana Tascabile

GIUNGLA – Orto Botanico di Lucca, Lucca (Lucca)

23 Giugno 2022 - 26 Giugno 2022



Dai microrganismi al cosmo: un festival per esplorare ogni universo possibile. Torna a Lucca la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia: in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, talk e incontri con artisti e scienziati. Curata da Irene Panzani negli spazi dell'Orto Botanico, questa terza edizione del festival ha come tema 'GIUNGLA sulla luna': un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per sfidare i confini. Tra gli eventi da segnalare l'esposizione 'Tutti questi corpi sono mondi et senza numero', l'opera 'La forêt des gestes' della video artist parigina Ariane Michel; 'Endymion', il film dell'artista francese Bertrand Dezoteux e il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per 'GIUNGLA' creerà un'opera site specific dal titolo 'Hydromancy'. Tra gli ospiti anche l'astrofisica Fatoumata Kébé e il Manifesto Brutal, collettivo a forma variabile che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.



Alter Media
Società, Multimedia, Spettacoli,
Edutainment & Open Source

Giungla: il festival per esplorare ogni universo possibile - Alter Media (redazionecultura.it)

Giungla: il festival per esplorare ogni universo possibile

Un festival che, a partire da sperimentazioni artistiche, si vota alla trasversalità coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, artisti.

Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, esplorazioni notturne, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva che farà dialogare tre giovani promesse del panorama contemporaneo: Ariane Michel, Bertrand Dezoteux e Irem Tok

Il tema di quest'anno sarà "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale – non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che possa essere proprio il popolo lunare a suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne..

Tra gli eventi da segnalare l'esposizione "tutti questi corpi sono mondi et senza numero", che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera *La forêt des gestes* della video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia; i piani di

significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in Endymion, il film del pluripremiato artista francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou; oppure il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per Giungla creerà un'opera site specific dal titolo Hydromancy, declinando i temi della fragilità e della caducità delle cose dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Tra gli ospiti anche l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per il suo impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la sua lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal, collettivo a forma variabile, diretto da Mattia Pellegrini e Giorgia Frisardi, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro di Roma nell'ambito del progetto Macro Asilo, con la curatela di Giorgio de Finis, che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.

Giungla è un progetto di S. o. f. a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca – Orto Botanico – Biblioteca Civica Agorà.



Performer e videomaker, all'Orto botanico di Lucca ritorna "Giungla" (geosnews.com)

Performer e videomaker, all'Orto botanico di Lucca ritorna "Giungla"

#Performer #videomaker #allOrto #botanico #Lucca #ritorna #Giungla

Un **festival** che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono **performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti.**

Questa è **Giungla**, la **rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia** che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. 3^a edizione per la progettazione di S.o.f.a. Aps, associazione **nata dalla volontà di sei giovani operatrici del comparto culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani.** 4 giornate tra **laboratori, prestazione, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk,** incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva.



GIUNGLA FEST ARTE CONTEMPORANEA 2022 | (luccagiovane.it)

GIUNGLA FEST ARTE CONTEMPORANEA 2022

Dai microrganismi al cosmo: un festival per esplorare ogni universo possibile.

Torna a Lucca la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia: in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, talk e incontri con artisti e scienziati.

Curata da Irene Panzani negli spazi dell'Orto Botanico, questa terza edizione del festival ha come tema 'GIUNGLA sulla luna': un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per sfidare i confini.

Tra gli eventi da segnalare l'esposizione 'Tutti questi corpi sono mondi et senza numero', l'opera 'La forêt des gestes' della video artist parigina Ariane Michel; 'Endymion', il film dell'artista francese Bertrand Dezoteux e il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per 'GIUNGLA' creerà un'opera site specific dal titolo 'Hydromancy'. Tra gli ospiti anche l'astrofisica Fatoumata Kébé e il Manifesto Brutal, collettivo a forma variabile che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.

Programma del Festival | 23 – 26 giugno 2022 dalle 10.30 alle 19.30

23 – 26 giugno dalle 10.30 alle 19.30, Orto Botanico

tutti questi corpi sono mondi et senza numero – Esposizione con opere di Bertrand Dezoteux, Ariane Michel, Irem Tok

24 giugno ore 16-18, 25 giugno ore 10.30-12.30 e 15-18.00, 26 giugno ore 15-18 e 21-22, ritrovo: Piazza San Francesco

La luna in terra – Laboratorio di teatro con i nontantoprecisi

Giovedì 23 giugno ore 21, Serra dell'Orto Botanico

MANIFESTO BRUTAL – La notte è anche un sole – Di Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, anarcoporëos con Jesal Kapadia, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini, Corrado Chiatti, Marco Fellini

Venerdì 24 giugno ore 10.30 – 12.00, Casermetta San Regolo, Serre e Orto botanico

Officina GIUNGLA: erboristi in erba, Laboratorio per bambini da 8 a 12 anni – A cura di Orto botanico di Lucca e A.Di.P.A.

ore 18.00 Casermetta S. Regolo

Ritorno sulla luna – Incontro con l'astrofisica Fatoumata Kébé

ore 19.30, Casermetta S. Regolo

Viaggio nella luna – Sonorizzazione del film di Georges Méliès con Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici, compositori e musicisti

ore 21, Casermetta S. Regolo

GIUNGLA notturna: chi vive al chiaro di luna? – Incontro con la biologa ambientale Arianna Chines, il veterinario Riccardo Gherardi e l'educatrice ambientale Angela Giannotti.

Sabato 25 giugno, ore 18.00 – Casermetta S. Regolo

Ci sono piante sulla luna? – Incontro con gli etnobotanici Renata Soukand e Andrea Pieroni

Domenica 26 giugno ore 18.00, Serra dell'Orto Botanico

GIUNGLA sulla luna: voce agli artisti – Con Ariane Michel, Irem Tok, Manifesto Brutal, Nontantoprecisi, Modera Irene Panzani, curatrice di GIUNGLA

INFORMAZIONI

S.O.F.A.

FB /giungla.fest **IG** /giungla.fest e-mail: sofa.lucca@gmail.com; biglietteria@ortobotanicodilucca.it

tel. 0583 442482

INGRESSO

Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5€, serale 3€, abbonamento per 4 giornate 12€.

Un progetto di S.o.f.a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca – Orto Botanico – Biblioteca Civica Agorà e con il contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association

[scarica la brochure del Festival GIUNGLA 02](#)

Dettagli

Inizio:

23 Giugno ore 0:00

Fine:

26 Giugno ore 0:00

Luogo

Orto Botanico di Lucca

Performer e videomaker, all'Orto botanico di Lucca torna "Giungla"

Quattro giorni di laboratori e talk

di Redazione - 09 Giugno 2022 - 11:27

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti.

Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. Aps, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è Giungla sulla luna: un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale - non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia -, con l'idea che proprio il popolo lunare possa suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeös - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione





GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile | Verde Azzurro – Notizie (verdeazzurronotizie.it)

GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile



GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile

Torna la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia, in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk e incontri con artisti e scienziati

GIUNGLA sulla luna, sarà il tema della terza edizione: dalla stregoneria alle esplorazioni spaziali, dall'epica all'innovazione, dai popoli della notte alle maree, alla ricerca di nuove forme di vita e relazione

Tra i nomi: i videoartisti francesi Ariane Michel e Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, l'astrofisica Fatoumata Kébé e Manifesto Brutal

Lucca, 9 giugno 2022 – Un festival che parte dalla **ricerca artistica** per votarsi alla **trasversalità**, coinvolgendo **ambiente, scienza e innovazione**. Uno spazio su cui convergono **performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti**.

Questa è **GIUNGLA**, la **rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia** che si terrà **dal 23 al 26 di giugno a Lucca**, negli spazi dell'**Orto Botanico**. **Terza edizione** per il progetto di **S.o.f.a. APS**, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di **Irene Panzani**. Quattro giornate tra **laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli**, oltre a una **mostra collettiva** per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina **Ariane Michel**, **protagonista in questi giorni a Venezia**, il pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e **regolarmente esposto al Centre Pompidou**, e l'artista turca **Irem Tok**, con un'**opera site specific** creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il **tema di quest'anno** è **"GIUNGLA sulla luna"**: un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche **un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale** – non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che proprio il popolo lunare possa **suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne**.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi **traguardi scientifici** ma anche per l'**impegno contro le disuguaglianze** con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la **lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia** con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per **presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale**. Presente inoltre **Manifesto Brutal** di anarcoporeös – Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini – che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per GIUNGLA realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

Festival Giungla all'Orto botanico Tra arte e scienza

Terza edizione del progetto di "Sofa" dal 23 al 26. Tra gli ospiti anche l'astronoma Fatoumata Kébé
11 giu 2022

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti. Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico.

Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.comgiungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale - non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storiografia.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale.

Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeös - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

© Riproduzione riservata

Lista dei festival culturali in Italia sino a fine giugno 2022

DAL CINEMA SPERIMENTALE ALLA MUSICA DI RICERCA, PASSANDO PER LA LETTERATURA E LA STREET ART FINO AGLI STUDI QUEER E AL REVIVAL ANNI '80, C'È TUTTA UNA SERIE DI RASSEGNE PRONTE A PARTIRE. TRA CONFERME E NOVITÀ, ECCO QUALI SONO

L'Italia si conferma il paese dei festival culturali. Nulla di paragonabile in giro per l'occidente. Dalla letteratura alla filosofia, dalla storia al cinema passando per la musica. Un caso unico a livello globale. Dopo mesi di restrizioni e chiusure su tutto il territorio nazionale, c'è finalmente tutta una serie di festival dedicati a vari temi – dal cinema sperimentale alla musica di ricerca, passando per la letteratura e la street art fino agli studi queer – che, tra conferme e novità, aspettano solo di partire o

12. GIUNGLA FESTIVAL – LUCCA



Seconda edizione per **GIUNGLA**, festival di arte contemporanea e scienza che si terrà dal 23 al 26 giugno presso l'Orto Botanico di Lucca. Torna la rassegna dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia: in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk e incontri con artisti, ricercatori e scienziati. Tra i protagonisti i video artist francesi **Ariane Michel** e **Bertrand Dezoteux** e l'artista turca **Irem Tok**.

Al via la terza edizione di Giungla: all'Orto Botanico tanti eventi con protagonista la luna

Dal 23 al 26 giugno performance, laboratori, ma anche mostre, proiezioni, incontri con artisti e studiosi, attività per i più piccoli ed esplorazioni notturne

di Redazione - 16 Giugno 2022 - 13:40

Performance, laboratori, ma anche mostre, proiezioni, incontri con artisti e studiosi, attività per i più piccoli ed esplorazioni notturne. Dal 23 al 26 giugno al via la terza edizione di Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che quest'anno sarà dedicata alla regina della notte: la luna.

L'evento, che si terrà a Lucca negli spazi dell'orto botanico e in altri luoghi della città a cura di Sofa Aps, è stato presentato questa mattina (16 giugno) dalla curatrice Irene Panzani, da Irem Tok, artista partecipante al festival, da William Nauti del Comune di Lucca, da Elisa Mencarini della Biennale di Çanakkale e da alcuni performer di Manifesto Brutal. Presente anche Raffaele Domenici, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio.

Quattro giornate che vedranno anche una mostra collettiva (che si aprirà proprio il 23 giugno alla serra dell'orto botanico) nata per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana. La mostra vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, presente questa mattina, con un'opera site specific creata appositamente per il festival.

Tra i protagonisti di quest'anno anche l'astrofisica Fatoumata Kèbè, i performer Manifesto Brutal e nontantoprecisi, gli etnobotanici Renata Sõukand e Andrea Pieroni, la biologa Arianna Chines, l'educatrice ambientale Angela Giannotti e il veterinario Riccardo Gherardi.

Come detto, il tema clou di quest'anno sarà la luna: un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale - non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia - con l'idea che possa essere proprio il popolo lunare a suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

Annunciata questa mattina anche un'ottima notizia: Giungla a ottobre andrà in Turchia, con la quale collabora da anni. Alla Biennale sarà presentata l'opera di Irem Tok e della viareggina Tatiana Villani.

Tra gli eventi da segnalare l'esposizione tutti questi corpi sono mondi et senza numero, che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera *La forêt des gestes* della video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film del pluripremiato artista francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou; oppure il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per Giungla creerà un'opera site specific dal titolo *Hydromancy*, declinando i temi della fragilità e della caducità delle cose dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Tra gli ospiti, ricordiamo, anche l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per il suo impegno contro le disuguaglianze con l'associazione *Éphémérides*, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la sua lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con *Femmes et Sciences* e *Women in Aerospace*. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal, collettivo a forma variabile, diretto da Mattia Pellegrini e Giorgia Frisardi, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro di Roma nell'ambito del progetto Macro Asilo, con la curatela di Giorgio de Finis, che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.

Ingresso gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico: giornaliero 5 euro, serale 3 euro, abbonamento per 4 giornate 12 euro. Consigliatissima la prenotazione scrivendo a: sofa.lucca@gmail.com

NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

Torna all'Orto Botanico il Festival Giungla

LUCCA – Dal 23 al 26 giugno si svolge all'Orto Botanico di Lucca la seconda edizione del Festival Giungla, dedicato all'incontro tra uomo, natura e tecnologia. Il tema di quest'anno è Giungla sulla Luna: dalla stregoneria alle esplorazioni spaziali, alla ricerca di nuove forme di vita e relazione.



In programma una mostra collettiva, laboratori e performance, talk e incontri con artisti, ricercatori e scienziati. Tra gli ospiti, i videoartisti francesi Ariane Michel e Bertrand Dezoteux e l'artista turca Irem Tok,

Dove a Lucca

www.dovealucca.it

<https://www.dovealucca.it>

Lucca - GIUNGLAfestival di arte contemporanea e scienze, 23-06-2022 / 26-06-2022

GIUNGLA

Il edizione di Giungla, il festival di arte contemporanea e scienze, con incontri, laboratori, performance e una mostra. Quest'anno si va sulla Luna, alla scoperta del corpo celeste più suggestivo e misterioso della nostra cultura, presso l'Orto Botanico di Lucca.

23 giugno

ore 21:00 - Serra Nuova | Manifesto Brutal - La notte è anche un sole, a cura di Giorgia Frisardi e Mattia Pellegrini, con Jesal Kapadia, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini, Corrado Chiatti, Marco Fellini.

24 giugno

ore 10:30 / 12:00 - Casermetta | Officina Giungla: erboristi in erba, laboratorio per bambini da 8 a 12 anni, a cura di Orto Botanico di Lucca e A.Di.P.A.

ore 18:00 - Casermetta | Ritorno sulla luna, incontro con l'astrofisica Fatoumata Kébé.

ore 19:30 - Casermetta | Viaggio nella luna, sonorizzazione del film di Georges Méliès, con Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici.

ore 21:00 - Casermetta | Giungla notturna: chi vive al chiaro di luna? Incontro con la biologa ambientale Arianna Chines, il veterinario Riccardo Gherardi e l'educatrice ambientale Angela Giannotti.

25 giugno

ore 18:00 - Casermetta | Ci sono piante sulla luna? Incontro con gli etnobotanici Renata Soukand e Andrea Pieroni.

26 giugno

ore 18:00 - Serra Nuova | Giungla sulla luna: voce agli artisti, con Ariane Michel, Irem Tok, Manifesto Brutal, Nontantoprecisi. Modera Irene Panzani, curatrice di Giungla.

Nei giorni del festival:

Nella Serra Nuova, Tutti questi corpi sono mondi et senza numero, mostra delle opere di Bertrand Dezoteux, Ariane Michel, Irem Tok.

In piazza san Francesco

24 giugno ore 16:00 / 18:00;

25 giugno ore 10:30 / 12.30 - 15:00 / 18:00;

26 giugno ore 15:00 / 18:00 - 21:00 / 22:00;

La luna in terra, laboratorio di teatro con i Nontantoprecisi.

eventiesagre.it

[Lucca] **Giungla: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile** | Tempo
Libero Toscana | Eventi, sagre, mostre della Toscana

Giungla Fest Arte Contemporanea

Un Festival Per Esplorare Ogni Universo Possibile

*Da Giovedì 23 a Domenica 26 Giugno 2022 -
Orto Botanico - Lucca (LU)*



GIUNGLA:	dai	microrganismi	al	cosmo
<i>un festival</i>	<i>per</i>	<i>esplorare</i>	<i>ogni</i>	<i>universo possibile</i>
Dal 23	al 26	giugno	2022	
terza	spazi	dell'Orto	Botanico	di
a cura di S.o.f.a. APS				edizione Lucca

Torna la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia,

in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk e incontri con artisti e scienziati

GIUNGLA sulla luna, sarà il tema della terza edizione: dalla stregoneria alle esplorazioni spaziali, dall'epica all'innovazione, dai popoli della notte alle maree, alla ricerca di nuove forme di vita e relazione

Tra i nomi: i videoartisti francesi Ariane Michel e Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, l'astrofisica Fatoumata Kébé e Manifesto Brutal

Un festival che parte dalla **ricerca artistica** per votarsi alla **trasversalità**, coinvolgendo **ambiente, scienza e innovazione**. Uno spazio su cui convergono **performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti**.

Questa è **GIUNGLA**, la **rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia** che si terrà **dal 23 al 26 di giugno a Lucca**, negli spazi dell'Orto

Botanico. Terza edizione per il progetto di **S.o.f.a. APS**, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di **Irene Panzani**. Quattro giornate tra **laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli**, oltre a una **mostra collettiva** per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina **Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia**, il pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e **regolarmente esposto al Centre Pompidou**, e l'artista turca **Irem Tok**, con **un'opera site specific creata appositamente per il festival** (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è **"GIUNGLA sulla luna"**: un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche **un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale** – non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che proprio il popolo lunare possa **suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne**.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi **traguardi scientifici** ma anche per l'**impegno contro le disuguaglianze** con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la **lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia** con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per **presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale**. Presente inoltre **Manifesto Brutal** di anarcoporeös - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per GIUNGLA realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

GIUNGLA è un progetto di **S.o.f.a. APS** in collaborazione con: *Comune di Lucca - Orto Botanico - Biblioteca Civica Agorà. Con il contributo di: Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association. Supporters: CCH Tagetik expert solution Wolters Kluwer, LAMM Analisi, Farmacia Maffei, Mecenate Postmoderno – Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Ass. Amici dell'Agorà, A.DI.PA, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana, DACCAPPO, NANINA.*

Info

www.sofarts.org

FB /giungla.fest

IG /giungla.fest

sofa.lucca@gmail.com

Ingresso

Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5€, serale 3€, abbonamento per 4 giornate 12€

Fino al 26 giugno negli spazi dell'Orto Botanico e altri luoghi della città, a cura di S.o.f.a. APS

Il talk con l'astrofisica Fatoumata Kébé, l'incontro con gli etnobotanici Renata Sõukand e Andrea Pieroni e un'esplorazione notturna delle mura: continua a Lucca il festival GIUNGLA

Entra nel vivo l'evento dedicato all'incontro tra uomo e natura attraverso arte contemporanea e scienza: tra gli eventi da segnalare la sonorizzazione live del classico cinematografico "Viaggio nella luna" di Georges Melies, il workshop per giovani erboristi dedicato ai bambini, il laboratorio teatrale con la compagnia nontantoprecisi e la conversazione aperta con gli artisti ospiti del festival

Talk con artisti e scienziati, esplorazioni notturne, proiezioni musicate dal vivo e laboratori per ragazzi: entra nel vivo a Lucca **GIUNGLA**, il festival dedicato all'incontro tra uomo e natura attraverso l'arte contemporanea e la scienza. In programma fino a domenica 26 giugno negli spazi dell'Orto Botanico e in altri luoghi della città l'evento promosso da **S.o.f.a. APS** con la curatela di **Irene Panzani** che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica, coinvolgendo performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti, oltre a nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale (info: facebook.com/giungla.fest).

Venerdì 24 le attività partiranno già al mattino con **"Officina GIUNGLA: erboristi in erba"**, alle **10.30** un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione **A.DI.PA**, **punto d'incontro all'ingresso dell'Orto Botanico**. Alle **18.00** in **Casermetta San Regolo** è in programma l'incontro con l'astrofisica, astronoma e divulgatrice francese **Fatoumata Kébé** dal titolo **"Ritorno sulla luna"**: mentre la NASA prepara il ritorno degli esseri umani sulla Luna, la scienziata ci invita a riscoprire il nostro straordinario satellite naturale e il suo particolare ruolo nel sistema solare e nella nostra vita quotidiana, muovendosi poi ad analizzare il tema dell'inquinamento spaziale, e di come l'attività umana impatta sull'ambiente esterno al nostro pianeta. Fatoumata Kébé non è nota solo per i suoi **traguardi scientifici**, ma anche per la **lotta contro le disuguaglianze** con l'associazione **Éphémérides**, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e per l'**impegno verso una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia** con **Femmes et Sciences** e **Women in Aerospace**.

Alle 19.30 sempre in **Casermetta** spazio ad una delle **opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Luna"** di Georges Melies, liberamente ispirata ai romanzi dei due padri del genere fantascifico **"Dalla Terra alla Luna"** di Jules Verne e **"I primi uomini sulla Luna"** di H. G. Wells, che sarà **proiettato e musicato live** dai compositori **Alessio Vanni** e **Lorenzo Valdeselici**. **Alle 21.00 "GIUNGLA notturna: chi vive al chiaro di luna?"**, lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme alla **biologa ambientale Arianna Chines**, all'**educatrice ambientale Angela Giannotti** e al **veterinario Riccardo Gherardi**.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile partecipare al **laboratorio teatrale "La luna in terra"** con la **compagnia teatrale nontantoprecisi**, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà: un'esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo.

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18.00 con **"Ci sono piante sulla luna?"**. Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno l'**etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand**, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e **Andrea Pieroni**, professore ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per discutere assieme dell'importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all'adattamento al climate change. Inoltre, in

Piazza San Francesco, **dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 torna il laboratorio teatrale dei nontantoprecisi.**

Conclusione domenica 26 alla Serra dell'Orto Botanico con una **conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival**. La video artist parigina **Ariane Michel**, l'artista turca **Irem Tok**, il collettivo **Manifesto Brutal-anarcorporeös** e la compagnia **nontantoprecisi** dialogheranno con Irene Panzani raccontando le opere presentate a GIUNGLA, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al **laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00 per la restituzione finale del lavoro.**

Per tutta la durata del festival, presso la **Serra dell'Orto Botanico**, **dalle 10.30 alle 19.30, sarà visitabile la mostra “tutti questi corpi sono mondi et senza numero”**. Tra le opere esposte la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video **La forêt des gestes** di **Ariane Michel**; il film lisergico e autobiografico **Endymion** di **Bertrand Dezoteux**; e il mondo infinitesimale di **Irem Tok**, che con il **lavoro site specific Hydromancy** declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.



Giungla

Il Festival tra arte contemporanea e scienza, che quest'anno atterra sulla Luna

16 giugno. L'incontro è a fianco della serra, sotto il grande albero. È qui, nella calura antimeridiana, che Irene Panzani, curatrice, presenta la nuova edizione di *Giungla*. Un Festival che, dice lei, è ancora difficile definire. *Fil rouge* di queste rassegne è il ripercuotersi del simbolo, quell'elemento tanto essenziale che, proprio in tal virtù, fa rompere gli argini al fiume dei significati. Quest'anno la parola è 'luna'. Osserveremo l'osservatrice muta ancora qui, all'Orto Botanico di Lucca, tra il 23 e il 26 giugno.

L'Associazione S.o.f.a. APS, che ha in cura il progetto, giunge a questa manifestazione dopo un mese di incontri pubblici, spesi nel chiostro della Biblioteca Civica Agorà, raccogliendo idee e dibattiti. Come nella precedente edizione, l'interesse principale è indagare il contatto tra essere umano, natura e scienze pure e applicate. È per questo che agli artisti si affiancano specialisti di diverse discipline, con il desiderio (utopico?) di ricreare un connubio dei saperi simile a quello dell'Umanesimo, quando tutto si corrispondeva e il cielo narrava storie indicibili.

"*Tutti questi corpi sono mondi et senza numero*", Giordano Bruno e il suo universo di inarrestabili gemmazioni. Ed è anche il nome che si è data l'esposizione collettiva di tre artisti affermati, che avrà corpo nella serra. Eccoli. Ariane Michel, videoartista parigina, porta al giardino una foresta. È *La forêt des gestes*, che è anche foresta di suoni. Anzi, è 'prevalentemente' foresta di suoni. Dapprima è l'incanto dello schermo nero, la stratificazione dei canti, la notte che uno si aspetta. Con la vista fuori gioco, l'udito dipinge alla mente un *Paradiso Perduto*. Ma la luna, dicono, è l'espressione del pensiero fine, che poche cose illumina, ma profondamente. E quando l'astro appare, ecco apparire gli utensili del suono. Non c'è altra foresta che le nostre mani.

E poi c'è Bertrand Dezoteux, ancora videoartista, ancora dalla Francia, che volge lo sguardo all'interno, nei meandri del digitale, per coglierne i risvolti antropologici. Il suo è un mondo precario, di immagini volutamente malsicure. *Endymion*, creatura del 2020, racconta il viaggio improbabile di una famiglia tra le stelle, sul modello dei *Canti di Hyperion* di Dan Simmons – uno dei protagonisti dà il nome al video. Le vicende tra i personaggi, recuperate in parte dalle memorie personali dell'artista, contribuiscono a creare un deposito dell'inconscio – non a caso, uno di essi si chiama Salvadam Dalire, su richiamo del grande surrealista. Dezoteux, memore dell'estetica dei primi *videogames*, ama incrociarne le immagini imperfette con un suono fortemente realistico, provocando lo spaesamento.

Irem Tok, dalla Turchia, è affascinata e commossa dall'ostinazione con cui l'essere umano, minuscolo conquistatore, si ostina a dar la caccia ai giganti del creato. Perché certo, siamo piccoli, è incontrovertibile. Altrimenti, perché mai i suoi diorami scavati nei libri? *Hydromancy* è un viaggio nel microcosmo delle acque, acque prelevate e scrutate, che l'artista ripropone nei suoi mondi ridotti a ridosso del lago. Il mondo è, in definitiva, una scatola cinese di giungle. Le opere di Irem, che si pongono a metà strada tra il microscopio e i campionari scientifici dell'antichità, mettono in difficoltà la percezione dell'osservatore e lo condannano a fronteggiare la propria piccolezza. I libri, espressione di quell'istinto a stratificare storia, la affascinano in egual misura. Perché l'essere umano ha due abissi da fronteggiare invano: lo sgomento della realtà e la desolazione del proprio io. E poi c'è la luna, che ha il potere di incarnarli entrambi.

A chiudere il ciclo artistico è *Manifesto Brutal - La notte è anche un sole, performance di anarcoporëos* (Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini). Difficile spiegare cosa sia il progetto di questa collettiva, se non che «non sarà un *Sabbath*», come hanno promesso al personale dell'Orto Botanico. Se l'idea principale, alla base di questa tipologia di manifestazione, è quella di appropriarsi del tempo, è anche vero che, dicono gli artisti, la possibilità del fallimento è sempre presente. Principe della *performace* sarà un telaio in cemento armato, attorno al quale si spera in una tessitura collettiva. Una veglia pagana, l'attesa della notte di San Giovanni. Sotto una luna simile, tutto può manifestarsi.

E non è tutto. Abbiamo anticipato il canto dell'Arte, ma c'è anche la limpida orazione della Scienza. E così Fatoumata Kébé, astrofisica francese, parlerà di inquinamento spaziale con *Ritorno sulla Luna*; Arianna Chines, Riccardo Gherardie Angela Giannotti, con *Giungla notturna: chi vive al chiaro di Luna?* guideranno il pubblico tra la fauna vespertina del giardino – e qui suggeriscono di munirsi di lampada frontale; Renata Söukande Andrea Pieroni, etnobiologi, domandano provocatoriamente: *Ci sono piante sulla Luna?* E con *Officina GIUNGLA: erboristi in erba* i bambini da 8 a 12 anni potranno conoscere le erbe officinali e portarsi a casa un preparato autoprodotta.

Gli artisti parleranno al pubblico il 26 giugno, alla conclusione della rassegna (*Giungla sulla Luna: voce agli artisti*). Georges Méliès, invece, lo faranno parlare Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici, musicandone dal vivo il celebrato *Viaggio nella Luna*, venerdì 24.

Nel corso del Festival, a Lucca in piazza San Francesco, il laboratorio dei Nontantoprecisi, con *La Luna in terra*. La compagnia, nata negli spazi dell'ex Santa Maria della Pietà, il più grande Ospedale Psichiatrico d'Europa, popola gli spazi e i luoghi e li sovverte. Desiderio dell'attore è dare corpo alle visioni e trasformare la realtà. E pensare alla luna di Astolfo, soffocata di oggetti dimenticati. Sarebbe un peccato non inseguirne le storie.

Ormai oggetto di conquista, già minacciata da ridicole bandiere, la luna ha forse ancora la capacità di replicare. Incanta ancora, la luna, purché uno la sappia ascoltare. E non occorre essere artisti, o figli della scienza. Talvolta, è sufficiente ricordarsi di essere umani.

E perché non in un giardino?

Giungla

Festival di arte contemporanea e scienze

da giovedì 23 a domenica 26 giugno 2022

Orto Botanico (e altre *location*)
via del Giardino Botanico, 14 – Lucca

Il Programma:

da giovedì 23 a domenica 26 giugno, dalle ore 10.30 alle 19.30

Serra dell'Orto Botanico

Tutti questi corpi sono mondi et senza numero

esposizione collettiva con Bertrand Dezoteux, Ariane Michel, Irem Tok

venerdì 24 giugno, dalle ore 16.00 alle 18.00; sabato 25 giugno, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00; domenica 26 giugno, dalle ore 15.00 alle 18.00 e dalle 21-00 alle 22.00

Piazza San Francesco

La Luna in terra

laboratorio *performance in situ* con i Nontantoprecisi

giovedì 23 giugno, ore 21

Serra dell'Orto Botanico

Manifesto Brutal – La notte è anche un sole

di e con Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Eleonora Biagetti, Edoardo

venerdì 24 giugno, dalle ore 10.30 alle 11.30

Ingresso dell'Orto Botanico

Officina Giungla: erboristi in erba

laboratorio per bambini da 8 a 12 anni

venerdì 24 giugno, ore 18.00

Casermetta San Regolo

Ritorno sulla Luna

incontro con l'astrofisica Fatoumata Kébé

venerdì 24 giugno, ore 19.30

Casermetta San Regolo

Viaggio nella Luna

Sonorizzazione del film di Georges Méliès con Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici

venerdì 24 giugno, ore 21.00

Casermetta San Regolo

Giungla notturna: chi vive al chiaro di Luna?

incontro con la biologa ambientale Arianna Chines, il veterinario Riccardo Gherardi e l'educatrice ambientale Angela Giannotti

sabato 25 giugno, ore 18.00

Casermetta San Regolo

Ci sono piante sulla Luna?

incontro con gli etnobotanici Renata Söukand e Andrea Pieroni

domenica 26 giugno, ore 18.00

Serra dell'Orto Botanico

Giungla sulla Luna: voce agli artisti

con Irem Tok, Ariane Michel, Manifesto Brutal, Nontantoprecisi
modera Irene Panzani, curatrice di Giungla

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Seconda edizione per 'Giungla', festival di arte contemporanea e scienza (lagazzettadilucca.it)

Seconda edizione per 'Giungla', festival di arte contemporanea e scienza



Quattro giorni **tra arte contemporanea e scienza** per indagare **l'incontro tra uomo, natura, innovazione e tecnologia**. Con **laboratori e performance, mostre, presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk, attività per i più piccoli e incontri con artisti e ricercatori**.

Arriva alla 2/a edizione GIUNGLA, il festival in programma **dal 23 al 26 giugno a Lucca** negli spazi dell'**Orto Botanico** (via del Giardino Botanico 14) e **altri luoghi della città**, promosso da **S.o.f.a. APS**, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di **Irene Panzani**. Dopo le edizioni 00 e 01, realizzate durante la pandemia, torna la rassegna trasversale che intreccia **sperimentazione artistica e divulgazione scientifica**, coinvolgendo **performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti**, oltre a **nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale** (info: facebook.com/giungla.fest).

"GIUNGLA sulla Luna": ecco il **tema di quest'anno**. Un invito al viaggio e all'esplorazione, ad alzare lo sguardo e abbracciare lo spirito di avventura; ma anche **un'ode al fascino dell'infinitamente grande e dell'incommensurabilmente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne, anomale e bizzarre**: non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia, con l'idea che proprio il popolo lunare possa **suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne**.

Tra i protagonisti dell'evento la video artist parigina **Ariane Michel**, ospite in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, l'artista turca **Irem Tok**, che sarà a GIUNGLA con un'opera creata appositamente per il festival, e l'astronoma, astrofisica e divulgatrice francese **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi traguardi scientifici, ma anche per la lotta contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e per l'impegno verso una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace.

E ancora: **Manifesto Brutal**, progetto di anarcorporeös, collettivo composto dai performer Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan; la compagnia teatrale nontantoprecisi, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà; l'etnobotanica estone-ucraina **Renata Sõukand**, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e **Andrea Pieroni**, professore ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, promossa da Slow Food; la biologa ambientale **Arianna Chines**, l'educatrice ambientale **Angela Giannotti** e il veterinario **Riccardo Gherardi**.

"Oltre al sogno di volare, l'umanità da secoli immagina di andare sulla Luna", spiega **Irene Panzani**, organizzatrice del festival. E continua: "Per il paladino Astolfo, nell'*Orlando Furioso*, era il modo per rinvenire il senno perduto di Orlando; per gli americani e i russi del secolo scorso significava spostare in cielo la Guerra Fredda; per Elon Musk e altri imprenditori multimilionari è un business. Le lunatiche e le streghe sono state rinchiuso o bruciate per secoli, in una divisione manichea, che troppo spesso sembra l'unica possibile, tra "buio", il male, e "luce", il bene. Ma chissà che non debba essere proprio il popolo della luna e della notte a suggerire, nel sogno, nuovi strumenti di ricerca alla scienza e a noi nuove forme di vita inoperosa, in cui sia possibile con una poesia comprare una caffè. Poiché la luce del Sole rende tutto visibile, tanto da accecarci per la sua abbondanza, la luce della Luna invece riflette, soppesa, illumina poche cose, ma in profondità".

GIUNGLA si aprirà giovedì 23 giugno presso la **Serra dell'Orto Botanico** con l'esposizione collettiva **"tutti questi corpi sono mondi et senza numero"**, che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera **La forêt des gestes** di **Ariane Michel**; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in **Endymion**, il film lisergico e autobiografico di **Bertrand Dezoteux**; o il mondo infinitesimale di **Irem Tok**, che con il **lavoro site specific Hydromancy** declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio. La mostra rimarrà **visitabile fino al 26 giugno, in orario 10.30-19.30. Alle 21.00**, sempre **negli spazi della Serra**, la performance **"Manifesto Brutal – La notte è anche un sole"**: un'indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, invitano per la notte di San Giovanni alla tessitura collettiva.

Venerdì 24 le attività si terranno **presso la Casermetta San Regolo** e partiranno già al mattino con **"Officina GIUNGLA: erboristi in erba"**, **alle 10.30** un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione [A.DI.PA.](#) **Alle 18.00** in programma **l'incontro con l'astrofisica Fatoumata Kébé** dal titolo **"Ritorno sulla luna"**: mentre la NASA prepara il ritorno degli esseri umani sulla Luna, la scienziata ci invita a riscoprire il nostro straordinario satellite naturale e il suo particolare ruolo nel sistema solare e nella nostra vita quotidiana, muovendosi poi ad analizzare il tema dell'inquinamento spaziale, e di come l'attività umana impatta sull'ambiente esterno al nostro pianeta.

Alle 19.30 spazio a una delle **opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Luna"** di Georges Melies, liberamente ispirato ai romanzi dei due padri del genere fantascientifico "Dalla Terra alla Luna" di Jules Verne e "I primi uomini sulla Luna" di H. G. Wells, che sarà **proiettato e musicato live** dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. **Alle 21.00 "GIUNGLA notturna: chi vive al chiaro di luna?"**, lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme ad Arianna Chines, Riccardo Gherardi e Angela Giannotti.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile partecipare al **laboratorio teatrale "La luna in terra" con i nontantoprecisi**: un'esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo. **L'attività sarà ripetuta sabato 25 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00; e domenica 26 dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00.** Presso la **Serra dell'Orto Botanico** dalle **10.30 alle 19.30** aperta la mostra **"tutti questi corpi sono mondi et senza numero"**.

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18.00 con **"Ci sono piante sulla luna?"**. Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno **Renata Söukand e Andrea Pieroni**, per discutere assieme dell'importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all'adattamento al climate change. In Piazza San Francesco **dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00** il **laboratorio teatrale dei nontantoprecisi**, mentre presso la **Serra dell'Orto Botanico** dalle **10.30 alle 19.30** aperta la mostra **"tutti questi corpi sono mondi et senza numero"**.

Conclusione domenica 26 alla Serra dell'Orto Botanico con una **conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival**. Ariane Michel, Irem Tok, Manifesto Brutal-anarcorporeös, nontantoprecisi dialogheranno con Irene Panzani raccontando le opere presentate a GIUNGLA, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al **laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00 per la restituzione finale del lavoro; ultimo giorno anche per la mostra "tutti questi corpi sono mondi et senza numero"**, presso la **Serra dell'Orto Botanico** dalle **10.30 alle 19.30**.

GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile | Luccalive -
Eventi e manifestazioni Lucca-Versilia-Garfagnana

GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile



*Dal 23 al 26 giugno terza edizione negli spazi dell'Orto Botanico di Lucca, a cura di
S.o.f.a. APS*

GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo

un festival per esplorare ogni universo possibile

**Torna la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo,
natura e tecnologia,**

**in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a
presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk e incontri con artisti
e scienziati**

**GIUNGLA sulla luna, sarà il tema della terza edizione: dalla stregoneria
alle esplorazioni spaziali, dall'epica all'innovazione, dai popoli della notte
alle maree, alla ricerca di nuove forme di vita e relazione**

**Tra i nomi: i videoartisti francesi Ariane Michel e Bertrand Dezoteux,
l'artista turca Irem Tok, l'astrofisica Fatoumata Kébé e Manifesto Brutal**

Lucca, 9 giugno 2022 – Un festival che parte dalla **ricerca artistica** per votarsi alla **trasversalità**, coinvolgendo **ambiente, scienza e innovazione**. Uno spazio su cui convergono **performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti**.

Questa è **GIUNGLA**, la **rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia** che si terrà **dal 23 al 26 di giugno a Lucca**, negli spazi dell'**Orto Botanico**. **Terza edizione** per il progetto di **S.o.f.a. APS**, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di **Irene Panzani**. Quattro giornate tra **laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli**, oltre a una **mostra collettiva** per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina **Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia**, il pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e **regolarmente esposto al Centre Pompidou**, e l'artista turca **Irem Tok**, con **un'opera site specific creata appositamente per il festival** (info: facebook.com/giungla.fest).

Il **tema di quest'anno è "GIUNGLA sulla luna"**: un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche **un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale** – non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che proprio il popolo lunare possa **suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne**.

Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi **traguardi scientifici** ma anche per l'**impegno contro le disuguaglianze** con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la **lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia** con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per **presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale**. Presente inoltre **Manifesto Brutal** di anarcorporeös – Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini – che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per GIUNGLA realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

[Lucca] Giungla: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile | Tempo Libero Toscana | Eventi, sagre, mostre della Toscana

Giungla: dai microrganismi al cosmo un festival per esplorare ogni universo possibile

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, **coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti.**

Questa è **GIUNGLA**, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà **dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico**. Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, proiezioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva per sondare gli infiniti universi contenuti all'interno della nostra realtà quotidiana, che vedrà in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno è "GIUNGLA sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale – non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che proprio il popolo lunare possa suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

Tra gli **ospiti**, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeös – Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini – che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per GIUNGLA realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

Questa è "tutti questi corpi sono mondi et senza numero", l'esposizione collettiva che **giovedì 23 giugno presso la serra dell'Orto Botanico di Lucca inaugurerà** la 2/a edizione di GIUNGLA, festival di arte contemporanea che indaga l'incontro tra uomo, scienza e natura promosso da S.o.f.a. APS con la curatela di Irene Panzani. **Apertura alle 10.30** con le opere della video artist parigina Ariane Michel, ospite in questi giorni a Venezia, del pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou e

dell'artista turca Irem Tok, che sarà al festival con un'opera creata appositamente per l'evento, ispirata proprio al Giardino Botanico di Lucca (orario 10.30-19.30, visitabile fino al 26 giugno).

È tratto da una frase di Giordano Bruno il titolo della mostra, quella con cui il filosofo immaginava l'universo evocando le infinite dimensioni che convivono al suo interno. E a queste suggestioni si connette la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video *La forêt des gestes* di Ariane Michel, che documenta il modo in cui un gruppo di musicisti, recuperando nell'erba oggetti di scarto, sia capace di sostituirsi ai rumori notturni reinterpretandoli e imitandoli. Sempre spazi magici e segreti sono quelli che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film lisergico e autobiografico di Bertrand Dezoteux in cui l'avatar dell'artista stesso parte per un viaggio intergalattico a bordo di una strana automobile volante insieme al padre e alla nonna, tra da creature sintetiche, umane, animali o ibride di ogni tipo; o il mondo infinitesimale di Irem Tok, che con il lavoro site specific *Hydromancy* declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare un piccolo universo invisibile attraverso un diorama fatto di vecchi libri, microrganismi, illustrazioni, sculture e modelli di città: un habitat fragile che si nutre dell'Orto Botanico e con esso dialoga.

Alle 21.00, sempre negli spazi della Serra, sarà il momento della performance "Manifesto Brutal – La notte è anche un sole": un'indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, il collettivo anarcorporeös – composto dai performer Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini – inviterà il pubblico a un momento di tessitura collettiva per celebrare la magia della notte di San Giovanni. Manifesto Brutal ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan.

GIUNGLA è un progetto di S.o.f.a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca – Orto Botanico – Biblioteca Civica Agorà. Con il contributo di: Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association. Supporters: CCH Tagetik expert solution Wolters Kluwer, LAMM Analisi, Farmacia Maffei, Mecenatismo Postmoderno – Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Ass. Amici dell'Agorà, A.DI.PA, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana, DACCAPPO, NANINA.

Ingresso

Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5€, serale 3€, abbonamento per 4 giornate 12€

Info

www.sofarts.org

FB [/giungla.fest](https://www.facebook.com/giungla.fest)

IG [/giungla.fest](https://www.instagram.com/giungla.fest)

sofa.lucca@gmail.com

Ingresso

Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5€, serale 3€, abbonamento per 4 giornate 12€

Giungla. Torna dal 23 al 26 giugno la rassegna dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia - toscanalibri - Il portale della cultura toscana

Giungla. Torna dal 23 al 26 giugno la rassegna dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia

Lucca il 17/06/2022 - Redazione

Quattro giorni tra arte contemporanea e scienza per indagare l'incontro tra uomo, natura, innovazione e tecnologia. Con laboratori e performance, mostre, presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk, attività per i più piccoli e incontri con artisti e ricercatori. Arriva alla 2/a edizione GIUNGLA, il festival in programma dal 23 al 26 giugno a Lucca negli spazi dell'Orto Botanico (via del Giardino Botanico 14) e altri luoghi della città, promosso da S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Dopo le edizioni 00 e 01, realizzate durante la pandemia, torna la rassegna trasversale che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica, coinvolgendo performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti, oltre a nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale (info: facebook.com/giungla.fest).

"GIUNGLA sulla Luna": ecco il tema di quest'anno. Un invito al viaggio e all'esplorazione, ad alzare lo sguardo e abbracciare lo spirito di avventura; ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande e dell'incommensurabilmente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne, anomale e bizzarre: non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia, con l'idea che proprio il popolo lunare possa suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

I protagonisti - Tra i protagonisti dell'evento la video artist parigina **Ariane Michel**, ospite in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, l'artista turca **Irem Tok**, che sarà a GIUNGLA con un'opera creata appositamente per il festival, e l'astronoma, astrofisica e divulgatrice francese **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi traguardi scientifici, ma anche per la lotta contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e per l'impegno verso una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace.

E ancora: Manifesto Brutal, progetto di anarcoporeös, collettivo composto dai performer **Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini**, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan; la compagnia teatrale nontantoprecisi, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà; l'etnobotanica estone-ucraina **Renata Sõukand**, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e **Andrea Pieroni**, professore ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, promossa da Slow Food; la biologa ambientale **Arianna Chines**, l'educatrice ambientale **Angela Giannotti** e il veterinario **Riccardo Gherardi**.

Il programma - GIUNGLA si aprirà giovedì 23 giugno presso la Serra dell'Orto Botanico con l'esposizione collettiva "tutti questi corpi sono mondi et senza numero", che prende le mosse dalla frase con cui

Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera *La forêt des gestes* di **Ariane Michel**; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film lisergico e autobiografico di **Bertrand Dezoteux**; o il mondo infinitesimale di **Irem Tok**, che con il lavoro site specific *Hydromancy* declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio. La mostra rimarrà visitabile fino al 26 giugno, in orario 10.30-19.30. Alle 21.00, sempre negli spazi della Serra, la performance "Manifesto Brutal – La notte è anche un sole": un'indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, invitano per la notte di San Giovanni alla tessitura collettiva.

Venerdì 24 le attività si terranno presso la Casermetta San Regolo e partiranno già al mattino con "Officina GIUNGLA: erboristi in erba", alle 10.30 un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione A.DI.PA. Alle 18.00 in programma l'incontro con l'astrofisica **Fatoumata Kébé** dal titolo "Ritorno sulla luna": mentre la NASA prepara il ritorno degli esseri umani sulla Luna, la scienziata ci invita a riscoprire il nostro straordinario satellite naturale e il suo particolare ruolo nel sistema solare e nella nostra vita quotidiana, muovendosi poi ad analizzare il tema dell'inquinamento spaziale, e di come l'attività umana impatta sull'ambiente esterno al nostro pianeta.

Alle 19.30 spazio a una delle opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Luna" di **Georges Melies**, liberamente ispirato ai romanzi dei due padri del genere fantascientifico "Dalla Terra alla Luna" di **Jules Verne** e "I primi uomini sulla Luna" di **H. G. Wells**, che sarà proiettato e musicato live dai compositori **Alessio Vanni** e **Lorenzo Valdeselici**. Alle 21.00 "GIUNGLA notturna: chi vive al chiaro di luna?", lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme ad **Arianna Chines**, **Riccardo Gherardi** e **Angela Giannotti**.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile partecipare al laboratorio teatrale "La luna in terra" con i nontantoprecisi: un'esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo. L'attività sarà ripetuta sabato 25 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00; e domenica 26 dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00. Presso la Serra dell'Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30 aperta la mostra "tutti questi corpi sono mondi et senza numero".

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18.00 con "Ci sono piante sulla luna?". Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno **Renata Söukand** e **Andrea Pieroni**, per discutere assieme dell'importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all'adattamento al climate change. In Piazza San Francesco dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 il laboratorio teatrale dei nontantoprecisi, mentre presso la Serra dell'Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30 aperta la mostra "tutti questi corpi sono mondi et senza numero".

Conclusione domenica 26 alla Serra dell'Orto Botanico con una conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival. **Ariane Michel**, **Irem Tok**, Manifesto Brutal-anarcorporeös, nontantoprecisi dialogheranno con **Irene Panzani** raccontando le opere presentate a GIUNGLA, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00 per la restituzione finale del lavoro;

ultimo giorno anche per la mostra “tutti questi corpi sono mondi et senza numero”, presso la Serra dell’Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30.

Info - www.sofarts.org

sofa.lucca@gmail.com

Ingresso

Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell’Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5€, serale 3€, abbonamento per 4 giornate 12€



Torna la rassegna dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia | Verde Azzurro – Notizie
(verdeazzurronotizie.it)

Torna la rassegna dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia



Dal 23 al 26 giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico e altri luoghi della città

GIUNGLA: 2/a edizione per il festival tra arte contemporanea e scienza che quest'anno atterra sulla Luna

Torna la rassegna dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia

in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk e incontri con artisti, ricercatori e scienziati

Tra i protagonisti: i videoartisti francesi Ariane Michel e Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, l'astrofisica Fatoumata Kébé, i performer Manifesto Brutal e nontantoprecisi, gli etnobotanici Renata Šoukand e Andrea Pieroni, la biologa ambientale Arianna Chines, l'educatrice ambientale Angela Giannotti e il veterinario Riccardo Gherardi.

"GIUNGLA sulla Luna", questo il tema prescelto: dalla stregoneria alle esplorazioni spaziali, dall'epica all'innovazione, alla ricerca di nuove forme di vita e relazione

Lucca, 16 giugno 2022 – Quattro giorni tra arte contemporanea e scienza per indagare l'incontro tra uomo, natura, innovazione e tecnologia. Con laboratori e performance, mostre, presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk, attività per i più piccoli e incontri con artisti e ricercatori.

Arriva alla 2/a edizione GIUNGLA, il festival in programma dal 23 al 26 giugno a Lucca negli spazi dell'Orto Botanico (via del Giardino Botanico 14) e altri luoghi della città, promosso da S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Dopo le edizioni 00 e 01, realizzate durante la pandemia, torna la rassegna trasversale che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica, coinvolgendo performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti, oltre a nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale (info: facebook.com/giungla.fest).

“GIUNGLA sulla Luna”: ecco il **tema di quest’anno**. Un invito al viaggio e all’esplorazione, ad alzare lo sguardo e abbracciare lo spirito di avventura; ma anche **un’ode al fascino dell’infinitamente grande e dell’incommensurabilmente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne, anomale e bizzarre**: non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia, con l’idea che proprio il popolo lunare possa **suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall’alienazione e dalla frenesia odierne**.

Tra i **protagonisti** dell’evento la video artist parigina **Ariane Michel**, ospite in questi giorni a **Venezia**, il pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e **regolarmente esposto al Centre Pompidou**, l’artista turca **Irem Tok**, che sarà a GIUNGLA con **un’opera creata appositamente per il festival**, e l’astronoma, astrofisica e divulgatrice francese **Fatoumata Kébé**, nota non solo per i suoi **traguardi scientifici**, ma anche per la **lotta contro le disuguaglianze** con l’associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e per **l’impegno verso una maggior partecipazione delle donne nel campo dell’astronomia** con Femmes et Sciences e Women in Aerospace.

E ancora: **Manifesto Brutal**, progetto di anarcoporeös, collettivo composto dai performer Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini, che ha **debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma** passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan; la **compagnia teatrale nontantoprecisi**, nata in seno all’ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà; l’**etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand**, professoressa associata di Botanica all’Università Ca’ Foscari di Venezia, e **Andrea Pieroni**, professore ordinario di Botanica Applicata all’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, **promossa da Slow Food**; la **biologa ambientale Arianna Chines**, l’**educatrice ambientale Angela Giannotti** e il **veterinario Riccardo Gherardi**.

“Oltre al sogno di volare, l’umanità da secoli immagina di andare sulla Luna”, **spiega Irene Panzani, organizzatrice del festival**. **E continua**: “Per il paladino Astolfo, nell’*Orlando Furioso*, era il modo per rinvenire il senno perduto di Orlando; per gli americani e i russi del secolo scorso significava spostare in cielo la Guerra Fredda; per Elon Musk e altri imprenditori multimilionari è un business. Le lunatiche e le streghe sono state rinchiuso o bruciate per secoli, in una divisione manichea, che troppo spesso sembra l’unica possibile, tra “buio”, il male, e “luce”, il bene. Ma chissà che non debba essere proprio il popolo della luna e della notte a suggerire, nel sogno, nuovi strumenti di ricerca alla scienza e a noi nuove forme di vita inoperosa, in cui sia possibile con una poesia comprare una caffè. Poiché la luce del Sole rende tutto visibile, tanto da accecarci per la sua abbondanza, la luce della Luna invece riflette, soppesa, illumina poche cose, ma in profondità”.

GIUNGLA si aprirà **giovedì 23 giugno** presso la **Serra dell’Orto Botanico** con l’**esposizione collettiva “tutti questi corpi sono mondi et senza numero”**, che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l’universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all’interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell’opera **La forêt des gestes** di **Ariane Michel**; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in **Endymion**, il film lisergico e autobiografico di **Bertrand Dezoteux**; o il mondo infinitesimale di **Irem Tok**, che con il **lavoro site specific Hydromancy** declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un’astronauta che guarda la Terra dallo spazio. La mostra rimarrà **visitabile fino al 26 giugno, in orario 10.30-19.30**. Alle **21.00**, sempre **negli spazi della Serra**, la performance **“Manifesto Brutal – La notte è anche un sole”**: un’indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, invitano per la notte di San Giovanni alla tessitura collettiva.

Venerdì 24 le attività si terranno **presso la Casermetta San Regolo** e partiranno già al mattino con **“Officina GIUNGLA: erboristi in erba”**, **alle 10.30** un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione **A.DI.PA.** **Alle 18.00** in programma **l’incontro con l’astrofisica Fatoumata Kébé** dal titolo **“Ritorno sulla luna”**: mentre la NASA prepara il ritorno degli esseri umani sulla Luna, la scienziata ci invita a riscoprire il nostro straordinario satellite naturale e il suo particolare ruolo nel sistema solare e nella nostra vita quotidiana, muovendosi poi ad analizzare il tema dell’inquinamento spaziale, e di come l’attività umana impatta sull’ambiente esterno al nostro pianeta.

Alle 19.30 spazio a una delle **opere cinematografiche più affascinanti della storia: “Viaggio nella Luna”** di Georges Melies, liberamente ispirato ai romanzi dei due padri del genere fantascientifico **“Dalla Terra alla Luna”** di Jules Verne e **“I primi uomini sulla Luna”** di H. G. Wells, che sarà **proiettato e musicato live** dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. **Alle 21.00 “GIUNGLA notturna: chi vive al chiaro di luna?”**, lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme ad Arianna Chines, Riccardo Gherardi e Angela Giannotti.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile partecipare al **laboratorio teatrale “La luna in terra” con i nontantoprecisi**: un’esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo. **L’attività sarà ripetuta sabato 25 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00; e domenica 26 dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00.** Presso la **Serra dell’Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30** aperta la mostra **“tutti questi corpi sono mondi et senza numero”**.

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18.00 con **“Ci sono piante sulla luna?”**. Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno **Renata Söukand e Andrea Pieroni**, per discutere assieme dell’importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all’adattamento al climate change. In Piazza San Francesco **dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00** il **laboratorio teatrale dei nontantoprecisi**, mentre presso la **Serra dell’Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30** aperta la mostra **“tutti questi corpi sono mondi et senza numero”**.

Conclusione domenica 26 alla Serra dell’Orto Botanico con una **conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival**. Ariane Michel, Irem Tok, Manifesto Brutal-anarcorporeös, nontantoprecisi dialogheranno con Irene Panzani raccontando le opere presentate a GIUNGLA, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al **laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00** per la **restituzione finale del lavoro**; ultimo giorno anche per la mostra **“tutti questi corpi sono mondi et senza numero”**, presso la **Serra dell’Orto Botanico dalle 10.30 alle 19.30**.

Al via la seconda edizione del festival di arte contemporanea Giungla

Dalla esposizione collettiva di tre giovani promesse dell'arte alle performance negli spazi della serra dell'orto botanico di Redazione - 21 Giugno 2022 - 11:52

Tre giovani promesse del panorama contemporaneo protagoniste di una mostra che è un inno al fascino dell'infinitamente grande e dell'incommensurabilmente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, di tutte le creature notturne, anomale e bizzarre. Questa è Tutti questi corpi sono mondi et senza numero, l'esposizione collettiva che giovedì (23 giugno) alla serra dell'orto botanico di Lucca inaugurerà la seconda edizione di Giungla, festival di arte contemporanea che indaga l'incontro tra uomo, scienza e natura promosso da S.o.f.a. Aps con la curatela di Irene Panzani.

Foto

Apertura alle 10,30 con le opere della video artist parigina Ariane Michel, ospite in questi giorni a Venezia, del pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou e dell'artista turca Irem Tok, che sarà al festival con un'opera creata appositamente per l'evento, ispirata proprio al Giardino botanico di Lucca (orario 10,30-19,30, visitabile fino al 26 giugno).

È tratto da una frase di Giordano Bruno il titolo della mostra, quella con cui il filosofo immaginava l'universo evocando le infinite dimensioni che convivono al suo interno. E a queste suggestioni si connette la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video *La forêt des gestes* di Ariane Michel, che documenta il modo in cui un gruppo di musicisti, recuperando nell'erba oggetti di scarto, sia capace di sostituirsi ai rumori notturni reinterpretandoli e imitandoli. Sempre spazi magici e segreti sono quelli che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film lisergico e autobiografico di Bertrand Dezoteux in cui l'avatar dell'artista stesso parte per un viaggio intergalattico a bordo di una strana automobile volante insieme al padre e alla nonna, tra da creature sintetiche, umane, animali o ibride di ogni tipo; o il mondo infinitesimale di Irem Tok, che con il lavoro site specific *Hydromancy* declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare un piccolo universo invisibile attraverso un diorama fatto di vecchi libri, microrganismi, illustrazioni, sculture e modelli di città: un habitat fragile che si nutre dell'Orto Botanico e con esso dialoga.

Alle 21, sempre negli spazi della serra, sarà il momento della performance *Manifesto Brutal* - La notte è anche un sole: un'indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, il collettivo *anarcoporeös* - composto dai performer Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - inviterà il pubblico a un momento di tessitura collettiva per celebrare la magia della notte di San Giovanni. *Manifesto Brutal* ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan.

Giungla è un progetto di Sofa Aps in collaborazione con Comune di Lucca, Orto botanico, Biblioteca civica Agorà. Con il contributo di Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Saha Association. Supporters: Cch Tagetik expert solution Wolters Kluwer, Lamm Analisi, Farmacia Maffei, Mecenatismo Postmoderno - Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Associazione Amici dell'Agorà, Adipa, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana, Locanda Tre Merli.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione



Giungla 2022

Lucca - 23/06/2022 : 26/06/2022

Torna la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia, in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, talk e incontri con artisti e scienziati.

Informazioni

Luogo: ORTO BOTANICO DI LUCCA Indirizzo: Via del Giardino Botanico, 14 - 55100 - Lucca - Toscana Quando: dal 23/06/2022 - al 26/06/2022 Vernissage: 23/06/2022 Generi: arte contemporanea, festival Biglietti: Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5EUR, serale 3EUR, abbonamento per 4 giornate 12EUR

Un festival che, a partire da sperimentazioni artistiche, si vota alla trasversalità coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, artisti.

Questa è GIUNGLA, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani

Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva che farà dialogare tre giovani promesse del panorama contemporaneo: Ariane Michel, Bertrand Dezoteux e Irem Tok (info: facebook.com/giungla.fest).

Il tema di quest'anno sarà "GIUNGLA sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale - non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia -, con l'idea che possa essere proprio il popolo lunare a suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne.

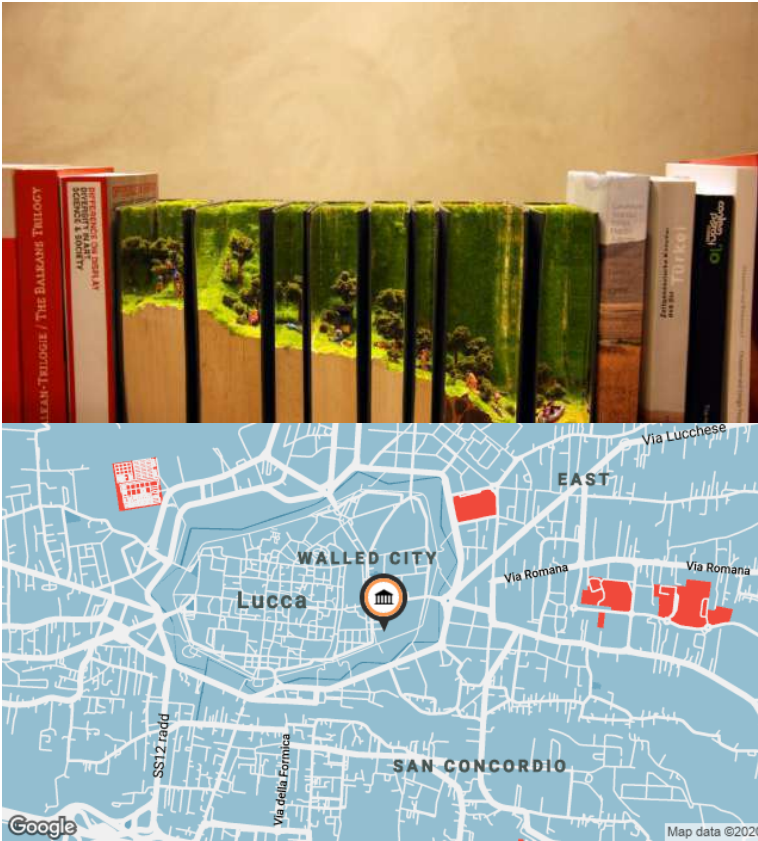
Tra gli eventi da segnalare l'esposizione "tutti questi corpi sono mondi et senza numero", che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera *La forêt des gestes* della video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film del pluripremiato artista francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou; oppure il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per GIUNGLA creerà un'opera site specific dal titolo *Hydromancy*, declinando i temi della fragilità e della caducità delle cose dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Tra gli ospiti anche l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per il suo impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la sua lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con *Femmes et Sciences* e *Women in Aerospace*. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre *Manifesto Brutal*, collettivo a forma variabile, diretto da Mattia Pellegrini e Giorgia Frisardi, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro di Roma nell'ambito del progetto Macro Asilo, con la curatela di Giorgio de Finis, che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni.

GIUNGLA è un progetto di S.o.f.a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca - Orto Botanico - Biblioteca Civica Agorà.

Con il contributo di: Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association.

Supporters: CCH Tagetik expert solution Wolters Kluwer, LAMM Analisi, Farmacia Maffei, Mecenatismo Postmoderno - Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Amici dell'Agorà, LuccAut, A.DI.PA, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana.

Giungla 2022

"Giungla", dai microrganismi al cosmo Il festival che esplora anche il "buio"

Da domani a domenica la speciale rassegna all'Orto Botanico. Ospiti anche videoartisti francesi

Un festival che parte dalla ricerca artistica per votarsi alla trasversalità, coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, musicisti, artisti. Questa è Giungla, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà da domani al domenica, negli spazi dell'Orto Botanico.

Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate che vedranno in dialogo tre giovani promesse del panorama contemporaneo: la video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia, il pluripremiato video maker francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou, e l'artista turca Irem Tok, con un'opera site specific creata appositamente per il festival (info: facebook.comgiungla.fest).

Il tema di quest'anno è "Giungla sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale. Non solo streghe, lunatici, esseri magici; anche studiosi, mistici, visionari incompresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia. Tra gli ospiti, oltre agli artisti protagonisti dell'esposizione, l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per l'impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal di anarcoporeös - Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini - che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan. Per Giungla realizzerà un'indagine su notte e rito, con la performance di tessitura collettiva per la notte di San Giovanni.

SMALL ZINE

2ª edizione di GIUNGLA | SMALL ZINE

2ª edizione di GIUNGLA

a cura di S.o.f.a. APS

Giovedì 23 giugno 2022

Orto Botanico di Lucca



Tre giovani promesse del panorama contemporaneo protagoniste di una **mostra** che è un inno al fascino dell'infinitamente grande e dell'incommensurabilmente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, di tutte le creature notturne, anomale e bizzarre.

Questa è “**tutti questi corpi sono mondi et senza numero**”, l'esposizione collettiva che giovedì 23 giugno presso la serra dell'Orto Botanico di Lucca inaugurerà la 2/a edizione di **GIUNGLA**, festival di arte contemporanea che indaga l'incontro tra uomo, scienza e natura promosso da **S.o.f.a. APS** con la curatela di **Irene Panzani**. Apertura alle 10.30 con le opere della video artist parigina **Ariane Michel**, ospite in questi giorni a Venezia, del pluripremiato video maker francese **Bertrand Dezoteux**, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou e dell'artista turca **Irem Tok**, che sarà al festival con un'opera creata appositamente per l'evento, ispirata proprio al Giardino Botanico di Lucca (orario 10.30-19.30, visitabile fino al 26 giugno).

È tratto da una frase di Giordano Bruno il titolo della mostra, quella con cui il filosofo immaginava l'universo evocando le infinite dimensioni che convivono al suo interno. E a queste suggestioni si connette la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video **La forêt des gestes** di **Ariane Michel**, che documenta il modo in cui un gruppo di musicisti, recuperando nell'erba oggetti di scarto, sia capace di sostituirsi ai rumori notturni reinterprestandoli e imitandoli. Sempre spazi magici e segreti sono quelli che si assemblano e si moltiplicano in **Endymion**, il film lisergico e autobiografico di **Bertrand Dezoteux** in cui l'avatar dell'artista stesso parte per un viaggio intergalattico

a bordo di una strana automobile volante insieme al padre e alla nonna, tra da creature sintetiche, umane, animali o ibride di ogni tipo; o il mondo infinitesimale di **Irem Tok**, che con il **lavoro site specific Hydromancy** declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare un piccolo universo invisibile attraverso un diorama fatto di vecchi libri, microrganismi, illustrazioni, sculture e modelli di città: un habitat fragile che si nutre dell'Orto Botanico e con esso dialoga.

Alle 21.00, sempre **negli spazi della Serra**, sarà il momento della performance **“Manifesto Brutal – La notte è anche un sole”**: un’indagine su notte e rito in cui, costruito un telaio a cornice in cemento, il **collettivo anarcorporeös** – composto dai performer Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti, Edoardo Pellegrini – inviterà il pubblico a un **momento di tessitura collettiva per celebrare la magia della notte di San Giovanni**. Manifesto Brutal ha **debuttato nel 2019 al Museo Macro Asilo di Roma** passando poi in altre forme per il Museo delle Periferie, la Biennale di Yerevan.

GIUNGLA è un progetto di S.o.f.a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca – Orto Botanico – Biblioteca Civica Agorà. Con il contributo di: Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association. Supporters: CCH Tagetik expert solution Wolters Kluwer, LAMM Analisi, Farmacia Maffei, Mecenatismo Postmoderno – Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Ass. Amici dell'Agorà, A.DI.PA, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana, Locanda Tre Merli.

Per Info

S.o.f.a. APS

www.sofarts.org

sofa.lucca@gmail.com

exibart

GIUNGLA - exibart.com

GIUNGLA

Quattro giorni tra arte contemporanea e scienza per indagare l'incontro tra uomo, natura, innovazione e tecnologia. In programma laboratori e performance, mostre, presentazioni, esplorazioni notturne, proiezioni, talk, attività per i più piccoli e incontri con artisti e ricercatori.

Dal 23 al 26 giugno negli spazi dell'Orto Botanico di Lucca, a cura di S.o.f.a. APS GIUNGLA: dai microrganismi al cosmo: un festival per esplorare ogni universo possibile. Torna la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro tra uomo, natura e tecnologia, in programma una mostra collettiva, laboratori e performance, oltre a presentazioni, esplorazioni notturne, talk e incontri con artisti e scienziati. Tra i nomi: i videoartisti francesi Ariane Michel e Bertrand Dezoteux, l'artista turca Irem Tok, l'astrofisica Fatoumata Kébé e il collettivo Manifesto Brutal. GIUNGLA sulla luna, sarà il tema della terza edizione: dalla stregoneria alle esplorazioni spaziali, dall'epica all'innovazione, dai popoli della notte alle maree, alla ricerca di nuove forme di vita e di relazione. Un festival che, a partire da sperimentazioni artistiche, si vota alla trasversalità coinvolgendo ambiente, scienza e innovazione. Uno spazio su cui convergono performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, scienziati, etnobotanici, biologi, artisti. Questa è GIUNGLA, la rassegna di arte contemporanea dedicata all'incontro e al confronto tra uomo, natura e tecnologia che si terrà dal 23 al 26 di giugno a Lucca, negli spazi dell'Orto Botanico. Terza edizione per il progetto di S.o.f.a. APS, associazione nata dalla volontà di sei giovani operatrici del settore culturale e creativo, con la curatela di Irene Panzani. Quattro giornate tra laboratori, performance, presentazioni, esplorazioni notturne, talk, incontri e attività per i più piccoli, oltre a una mostra collettiva che farà dialogare tre giovani promesse del panorama contemporaneo: Ariane Michel, Bertrand Dezoteux e Irem Tok (info: facebook.com/giungla.fest). Il tema di quest'anno sarà "GIUNGLA sulla luna": un omaggio a chi ha viaggiato tra la terra e il suo satellite pallido per recuperare il senno perduto, per sfidare i confini, per aprire una strada, per capriccio o per spirito di avventura. Ma anche un'ode al fascino dell'infinitamente grande che nasconde un infinitamente piccolo, dei cicli e dei mutamenti, e di tutte le creature notturne che nel tempo sono state considerate bizzarre o anomale – non solo streghe, lunatici, esseri magici, ma anche studiosi, mistici, visionari compresi al proprio tempo ma consacrati dalla storia –, con l'idea che possa essere proprio il popolo lunare a suggerire alla scienza nuovi strumenti di ricerca e alle persone nuove forme di vita e relazione, lontane dall'alienazione e dalla frenesia odierne. Tra gli eventi da segnalare l'esposizione "tutti questi corpi sono mondi et senza numero", che prende le mosse dalla frase con cui Giordano Bruno immaginava l'universo per evocare le infinite dimensioni che convivono all'interno della nostra realtà. Da qui la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nell'opera *La forêt des gestes* della video artist parigina Ariane Michel, protagonista in questi giorni a Venezia; i piani di significato e linguaggio che si assemblano e si moltiplicano in *Endymion*, il film

del pluripremiato artista francese Bertrand Dezoteux, presente ad Artissima 2021 con un progetto monografico e regolarmente esposto al Centre Pompidou; oppure il mondo infinitesimale dell'artista turca Irem Tok, che per GIUNGLA creerà un'opera site specific dal titolo Hydromancy, declinando i temi della fragilità e della caducità delle cose dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio. Tra gli ospiti anche l'astronoma, astrofisica e divulgatrice Fatoumata Kébé, nota non solo per i suoi traguardi scientifici ma anche per il suo impegno contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e la sua lotta per una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace. Kébé sarà a Lucca per presentare al pubblico le sue ultime ricerche su luna e inquinamento spaziale. Presente inoltre Manifesto Brutal, collettivo a forma variabile, diretto da Mattia Pellegrini e Giorgia Frisardi, che ha debuttato nel 2019 al Museo Macro di Roma nell'ambito del progetto Macro Asilo, con la curatela di Giorgio de Finis, che realizzerà un rito magico di tessitura collettiva durante la notte di San Giovanni. GIUNGLA è un progetto di S.o.f.a. APS in collaborazione con: Comune di Lucca - Orto Botanico - Biblioteca Civica Agorà. Con il contributo di: Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, SAHA Association. Supporters: CCH Tagetik expert solution Wolters Kluwer, LAMM Analisi, Farmacia Maffei, Mecenatismo Postmoderno – Elisa Mencarini, Biennale di Çanakkale, Ass. Amici dell'Agorà, A.DI.PA, Talea. Partner tecnici: LuccArtigiani, Ostello La Salana, DACCAPPO, NANINA. Info www.sofarts.org FB [/giungla.fest](https://www.facebook.com/giungla.fest) IG [/giungla.fest](https://www.instagram.com/giungla.fest) sofa.lucca@gmail.com Ingresso Gratuito a tutte le mostre e gli eventi con acquisto del biglietto dell'Orto Botanico di Lucca, che prevede: giornaliero 5€, serale 3€, abbonamento per 4 giornate 12€

LA GAZZETTA DI LUCCA

Continua a Lucca il festival 'Giungla' (lagazzettadilucca.it)

Continua a Lucca il festival 'Giungla'



Talk con artisti e scienziati, esplorazioni notturne, proiezioni musicate dal vivo e laboratori per ragazzi: entra nel vivo a Lucca **Giungla**, il festival dedicato all'**incontro tra uomo e natura attraverso l'arte contemporanea e la scienza**. In **programma fino a domenica 26 giugno** negli spazi dell'Orto Botanico e in altri luoghi della città l'evento promosso da **S.o.f.a. APS** con la curatela di **Irene Panzani** che intreccia **sperimentazione artistica e divulgazione scientifica**, coinvolgendo **performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti**, oltre a **nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale** (info: facebook.com/giungla.fest).

Venerdì 24 le attività partiranno già al mattino con **"Officina GIUNGLA: erboristi in erba"**, alle **10.30** un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione A.DI.PA, **punto d'incontro all'ingresso dell'Orto Botanico**. Alle **18.00** in **Casermetta San Regolo** è in programma **l'incontro con l'astrofisica, astronoma e divulgatrice francese Fatoumata Kébé** dal titolo **"Ritorno sulla luna"**: mentre la NASA prepara il ritorno degli esseri umani sulla Luna, la scienziata ci invita a riscoprire il nostro straordinario satellite naturale e il suo particolare ruolo nel sistema solare e nella nostra vita quotidiana, muovendosi poi ad analizzare il tema dell'inquinamento spaziale, e di come l'attività umana impatta sull'ambiente esterno al nostro pianeta. Fatoumata Kébé non è nota solo per i suoi **traguardi scientifici**, ma anche per la **lotta contro le disuguaglianze** con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e per **l'impegno verso una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia** con Femmes et Sciences e Women in Aerospace.

Alle 19.30 sempre in **Casermetta** spazio ad una delle **opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Luna"** di Georges Méliès, liberamente ispirata ai romanzi dei due padri del genere fantascientifico **"Dalla Terra alla Luna"** di Jules Verne e **"I primi uomini sulla Luna"** di H. G. Wells, che sarà **proiettato e musicato live** dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. **Alle 21.00 "GIUNGLA notturna: chi vive al**

chiaro di luna?", lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme alla **biologa ambientale Arianna Chines**, all'**educatrice ambientale Angela Giannotti** e al **veterinario Riccardo Gherardi**.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile partecipare al **laboratorio teatrale "La luna in terra" con la compagnia teatrale nontantoprecisi**, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà: un'esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo.

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18.00 con "Ci sono piante sulla luna?". Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno **l'etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand**, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e **Andrea Pieroni**, professore ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per discutere assieme dell'importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all'adattamento al climate change. Inoltre, in Piazza San Francesco, **dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 torna il laboratorio teatrale dei nontantoprecisi**.

Conclusione domenica 26 alla Serra dell'Orto Botanico con una conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival. La video artist parigina **Ariane Michel**, l'artista turca **Irem Tok**, il collettivo **Manifesto Brutal-anarcorporeös** e la compagnia **nontantoprecisi** dialogheranno con Irene Panzani raccontando le opere presentate a GIUNGLA, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al **laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00 per la restituzione finale del lavoro**.

Per tutta la durata del festival, presso la Serra dell'Orto Botanico, dalle 10.30 alle 19.30, sarà visitabile la mostra "tutti questi corpi sono mondi et senza numero". Tra le opere esposte la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video **La forêt des gestes** di **Ariane Michel**; il film lisergico e autobiografico **Endymion** di **Bertrand Dezoteux**; e il mondo infinitesimale di **Irem Tok**, che con il **lavoro site specific Hydromancy** declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Talk show, laboratori e esplorazioni notturne: all'orto botanico è "Giungla"

Un ricco fine settimana di eventi

di Redazione - 23 Giugno 2022 - 9:06

Talk con artisti e scienziati, esplorazioni notturne, proiezioni musicate dal vivo e laboratori per ragazzi: entra nel vivo a Lucca Giungla, il festival dedicato all'incontro tra uomo e natura attraverso l'arte contemporanea e la scienza. In programma fino a domenica (26 giugno) negli spazi dell'Orto Botanico e in altri luoghi della città l'evento promosso da Sofa Aps con la curatela di Irene Panzani che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica, coinvolgendo performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti, oltre a nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale (info: facebook.com/giungla.fest).

Domani (24 giugno) le attività partiranno già al mattino con Officina Giungla: erboristi in erba, alle 10,30 un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione Adipa, punto d'incontro all'ingresso dell'Orto Botanico. Alle 18 in Casermetta San Regolo è in programma l'incontro con l'astrofisica, astronoma e divulgatrice francese Fatoumata Kébé dal titolo Ritorno sulla luna.

Foto

Alle 19.30 sempre in Casermetta spazio ad una delle opere cinematografiche più affascinanti della storia: Viaggio nella Luna di Georges Melies, liberamente ispirata ai romanzi dei due padri del genere fantascifico Dalla Terra alla Luna di Jules Verne e I primi uomini sulla Luna di H. G. Wells, che sarà proiettato e musicato live dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. Alle 21 Giungla notturna: chi vive al chiaro di luna?, lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme alla biologa ambientale Arianna Chines, all'educatrice ambientale Angela Giannotti e al veterinario Riccardo Gherardi.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16 alle 18 sarà possibile partecipare al laboratorio teatrale La luna in terra con la compagnia teatrale nontantoprecisi, nata in seno all'ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà: un'esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo.

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18 con Ci sono piante sulla luna?. Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno l'etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e Andrea Pieroni, professore ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per discutere assieme dell'importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all'adattamento al climate change. Inoltre, in Piazza San Francesco, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 torna il laboratorio teatrale dei nontantoprecisi.

Conclusione domenica (26 giugno) alla Serra dell'Orto Botanico con una conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival. La video artist parigina Ariane Michel, l'artista turca Irem Tok, il collettivo Manifesto Brutal-anarcorporeös e la compagnia nontantoprecisi dialogheranno con Irene Panzani raccontando le opere presentate a Giungla, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22 per la restituzione finale del lavoro.

Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

Talk show, laboratori e esplorazioni notturne: all'orto botanico è "Giungla"



Giungla, da qui alla Luna. Orto Botanico di Lucca, tra arte, tecnologia e umanità sognanti

RUMOR(S)CENA LUCCA Abbiamo incontrato la curatrice del Festival di arte contemporanea e scienza Giungla, Irene Panzani nell' Orto Botanico di Lucca, dove è presente anche l'artista Irem Tok. La seconda edizione di Giungla, il Festival polimorfo che ha come caratteristica il ripercuotersi del simbolo, di quell'elemento tanto essenziale che, proprio in tal virtù, ci costringe a sognare significati diversi. Quest'anno (solo questo?) in cui si contrasta l'angoscia del qui e ora fantasticando di futuro sostenibile e potenzialità tecnologiche, l'occhio si è spostato alla luna. «In difficoltà dice Irene abbiamo sempre rivolto lo sguardo al cielo». E dal 23 al 26 giugno sarà ben difficile abbassarlo, possiamo aggiungere.

L'Associazione S.o.f.a. APS (Shared Office for the Arts), che ha in cura il progetto, si è confrontata per un mese con la collettività attraverso un ciclo di incontri negli spazi della Biblioteca Civica Agorà, raccogliendo suggestioni e condividendo il progetto. Come in passato, l'interesse principale della rassegna è cogliere l'incontro tra essere umano, scienza e natura. È per questo che, anche questa volta, agli artisti si affiancano astrofisici, etnobotanici e biologi, alla ricerca del perduto equilibrio tra le ali.

Endymion_Bertrand-Dezoteux

"Tutti questi corpi sono mondi et senza numero", asseriva l'eretico Giordano Bruno, sostenendo un universo sfaccettato come un dodecaedro di specchi. L'esposizione collettiva del festival, che sarà ospitata nella serra del Giardino Botanico, ha adottato le sue parole come titolo. Il programma prevede la video maker Ariane Michel, già al MOMA di New York e attualmente alla Biennale di Venezia, che a Lucca porta La forêt des gestes. Dapprima, lo schermo buio, è solo un turbine sonoro. Amplificato dalla cecità, l'udito si arma di pennello e inizia a creare. Ci presenta il brulichio collettivo degli uccelli, degli insetti guardinghi. Scrive Michel, "prima, l'udito [...] vedi, allora". E quando l'occhio torna padrone, ecco apparire mani, barattoli, gestualità ripetute. Non c'è la foresta che vorremmo. O forse basta chiudere gli occhi?

Irem Tok

Bertrand Dezoteux, videoartista noto al Centre Pompidou di Parigi Affascinato dal portato antropologico del mondo digitale, delinea un mondo nostalgico, di estetica anni Novanta. Endymion, film autoprodotta del 2020, racconta il viaggio cosmico di una famiglia, sul modello dei Canti di Hyperion di Dan Simmons dal nome di un protagonista, quello del video. Le dinamiche e i dialoghi, parzialmente frutto di uno scavo tra le memorie personali dell'artista, contribuiscono a creare un deposito dell'inconscio non a caso, uno di essi si chiama Salvadam Dalire, su richiamo del grande surrealista. E la Luna, si sa, si intreccia con piacere al concetto di inconscio.

Manifesto-Brutal-@-GIUNGLA-2021

Irem Tok, artista turca - lei e Giungla saranno alla Biennale di Cannakale in ottobre si interessa all'ostinazione con cui l'essere umano, minuscolo conquistatore, dà la caccia ai giganti del creato. Perché certo, siamo piccoli, è incontrovertibile. I suoi diorami, composti con ogni sorta di materiale e scavati in vecchi libri in disuso, non fanno che alludere al tema. Hydromancy è un viaggio nell'ecosistema acquatico, che Irem ha prelevato da numerose fonti, osservandole al microscopio e riproponendone l'aspetto alieno. Scrutare nelle sue opere è come scrutare un paesaggio da molto in alto. La percezione si distorce, la lente d'ingrandimento ci si ritorce contro: così piccoli, siamo proprio noi? Quanto ai libri, Irem ne è affascinata perché fragile deposito della nostra ancor più fragile struttura culturale. E nel corso della sua permanenza a Lucca, realizzerà un'opera appositamente per il Festival.

A chiudere il ciclo artistico è la performance Manifesto Brutal La notte è anche un sole, di anarcoporeos (Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Marco Fellini, Corrado Chiatti, Eleonora Biagetti ed Edoardo Pellegrini). «Non sarà un Sabbath», è la promessa fatta al personale dell'Orto Botanico. Certo, tra la notte di San Giovanni, il fuoco che prorompe dal sito del gruppo e il pannello in cemento armato attorno al quale si diramerà l'evento, è facile pensare ai rituali orgiastici, a un qualche evento catartico da custodire al buio della serra urbana. Si giocherà al caso, come spesso accade in progetti del genere. Si giocherà, è la cosa più importante.

Fatoumata-Kébé_Foto-Nicolas-Guiraud

Se l'arte mostra, la scienza deve parlare. Fatoumata Kébé, l'astrofisica francese con Ritorno sulla Luna parla del delicato argomento dell'inquinamento spaziale; Arianna Chines, Riccardo Gherardi e Angela Giannotti portano Giungla notturna: chi vive al chiaro di Luna? per guidare il pubblico tra i suoni della notte si consiglia di munirsi di lampada frontale; Renata Söukand e Andrea Pieroni, etnobiologi, discuteranno in Ci sono piante sulla Luna?, un incontro sulla relazione che si stabilisce tra l'umanità e l'universo botanico. Infine, con Officina Giungla: erboristi in erba, i bambini da 8 a 12 anni potranno conoscere le erbe officinali e portarsi a casa un preparato autoprodotta.

Giungla, da qui alla Luna. Orto Botanico di Lucca, tra arte, tecnologia e umanità sognanti

Chiude la rassegna Giungla sulla Luna: voce agli artisti, una conversazione pubblica con gli artisti partecipanti al Festival, con la mediazione di Irene Panzani. Tra noi e il visionario Georges Méliès ci saranno, invece, Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici, che musicheranno dal vivo il Viaggio nella Luna del 1902. La luna in terra, laboratorio dei nontantoprecisi, svolgerà le sue fantasie nella bianca piazza San Francesco. Nata in seno all'ex Santa Maria della Pietà, il più grande Ospedale Psichiatrico d'Europa, la Compagnia lavora principalmente sul corpo, servendosi dell'attore per ridefinire lo spazio e le sue storie. La realtà si intarsia di visioni, è il soggettivo a farne ciò che vuole. Basta così poco a dimenticare il significato di una panca. Possedere è essenzialmente sapere. E ciò che non possediamo è perlopiù oggetto condiviso.

Ormai preda del colonialismo, già minacciata dalla progettazione di bambini miliardari, la Luna ha forse ancora la capacità di rivoltarci contro la nostra stessa spada. Da millenni scruta il nostro peregrinare ed è l'ultimo limite visibile al nostro espansionismo. Che ne sarà dei sogni se materializzeranno anche la Luna? Useremo l'arte. Già lo facciamo.

Giungla

Festival di arte contemporanea e scienze

da giovedì 23 a domenica 26 giugno 2022

Orto Botanico (e altre location)

via del Giardino Botanico, 14 - Lucca

Il Programma:

da giovedì 23 a domenica 26 giugno, dalle ore 10.30 alle 19.30

Serra dell'Orto Botanico

Tutti questi corpi sono mondi et senza numero

esposizione collettiva con Bertrand Dezoteux, Ariane Michel, Irem Tok

venerdì 24 giugno, dalle ore 16.00 alle 18.00; sabato 25 giugno, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00; domenica 26 giugno, dalle ore 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00

Piazza San Francesco

La Luna in terra

laboratorio performance in situ con i Nontantoprecisi

giovedì 23 giugno, ore 21.00

Serra dell'Orto Botanico

Manifesto Brutal La notte è anche un sole

di e con Giorgia Frisardi, Mattia Pellegrini, Jesal Kapadia, Eleonora Biagetti, Edoardo

venerdì 24 giugno, dalle ore 10.30 alle 11.30

Ingresso dell'Orto Botanico

Officina Giungla: erboristi in erba

laboratorio per bambini da 8 a 12 anni

venerdì 24 giugno, ore 18.00

Casermetta San Regolo

incontro con l'astrofisica Fatoumata Kébé

venerdì 24 giugno, ore 19.30

Casermetta San Regolo

Sonorizzazione del film di Georges Méliès con Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici

venerdì 24 giugno, ore 21.00

Casermetta San Regolo

Giungla notturna: chi vive al chiaro di Luna?

incontro con la biologa ambientale Arianna Chines, il veterinario Riccardo Gherardi e l'educatrice ambientale Angela Giannotti
sabato 25 giugno, ore 18.00

Casermetta San Regolo

Ci sono piante sulla Luna?

incontro con gli etnobotanici Renata Söukand e Andrea Pieroni

domenica 26 giugno, ore 18.00

Giungla, da qui alla Luna. Orto Botanico di Lucca, tra arte, tecnologia e umanità sognanti

Serra dell'Orto Botanico

Giungla sulla Luna: voce agli artisti

con Irem Tok, Ariane Michel, Manifesto Brutal, Nontantoprecisi

modera Irene Panzani, curatrice di Giungla

Author: Sharon Tofanelli



Giungla, da qui alla Luna. Orto Botanico di Lucca, tra arte, tecnologia e umanità sognanti



Week end 25-26 giugno a Firenze e in Toscana: spettacoli, eventi, mostre - Firenze Post

WEEK END 25-26 GIUGNO A FIRENZE E IN TOSCANA: SPETTACOLI, EVENTI, MOSTRE

All'**Anfiteatro delle Cascine sabato 25** dalle 16 alle 1 musica elettronica con **Charlotte de Witte** ed **Enrico Sangiuliano** per la rassegna curata dal Decibel Open Air. **Domenica 26 c'è Rock for Ukraine**, concerto di beneficenza per la popolazione colpita dalla guerra, che vedrà sul palco Lithio, Mutonia, Drop Circles, Inner Code, Slugchop e Bengala Fire. 15 euro in prevendita e 20 sul posto.

Domenica 26 alle 10.30 nuovo appuntamento con i concerti di A.Gi.Mus Firenze all'**Auditorium Ottone Rosai** (Via dell'Arcovata 4/6): si esibirà in concerto in un recital di pianoforte solo la pianista Helga Pisapia, che eseguirà *Kinderszenen op. 15* di Robert Schumann, *Arabesque 1 e 2* e il *Preludio* dalla *Suite Bergamasque* di Claude Debussy e una selezione di Notturmi e Valzer di Fryderyk Chopin. Il concerto è parte del Festival InCanto d'Estate, inserito nelle iniziative dell'Estate Fiorentina del Comune di Firenze e vede la collaborazione del Quartiere 5 del Comune di Firenze; **ingresso libero**. Maggiori informazioni su www.agimusfirenze.it

Aperti ormai tutti gli **spazi estivi** fiorentini, fra cui il **Molo** sul lungarno Colombo, la **Limonaia** di Villa Strozzi (via Pisana 77) dove sabato 25 dalle 18 c'è lo street artist Karcocha e domenica 26 un dj set indie (ingresso libero); all'**Anconella garden** (via Villamagna) **sabato 25 alle 21** c'è lo spettacolo satirico *Grinpazz* di Daniele Locchi. Al **Lumen**, nel parco del Mensola, per la **Queer Week** sono in programma ogni giorno talk su temi lgbt, spettacoli, dj set fino a domenica. Aperti anche il **Giardino dell'ArteCultura** (nel Diardino dell'Orticoltura, via Vittorio Emanuele II), le **Murate Caffè Letterario** (Piazza delle Murate), il **Fiorino** sull'Arno (Lungarno Pecori Giraldi), il nuovo spazio nel Parco di **Villa Salaria**, al confine tra Firenze e Sesto.

Tre cinema all'aperto storici hanno ripreso le proiezioni: al **Chiardiluna** di via Monte Oliveto **sabato 26 alle 21.30** *Corro da te*, **domenica 26** *Licorice Pizza*. All'Esterno Notte, il **cinema all'aperto FLOG-Poggetto** (via Michele Mercati) **sabato 25 alle 21.30** *Il sesso degli angeli* di Leonardo Pieraccioni, **domenica 26** *L'arma dell'inganno - Operazione Mincemeat*. All'Arena **Cinema di Castello** (via Reginaldo Giuliani 374) **sabato 25 e domenica 26** *C'Mon C'Mon di Mike Mills*.

Per l'**Estate Fiesolana** nel Teatro Romano (via Portigiani 1) di **Fiesole sabato 25 alle 21.15** anteprima di *Ingratitudine*, nuovo spettacolo della compagnia di danza contemporanea **Motus**; 15 euro; **domenica 26 alle 21.30** il **jazz di L.A.D. e Mag collective**; serata dedicata ai giovani talenti del jazz; euro 12 /10 + d.p.

A Fiesole **domenica 26 dalle 8.30 alle 14 in Piazza del mercato**, sede storica del mercato del bestiame di Fiesole. C'è il **Mercato della Terra di Slow Food**: ogni ultima domenica del mese i piccoli produttori locali vendono le eccellenze del territorio (olio, vino, miele, zafferano, birre artigianali); ci sono anche iniziative e incontri, tra cui, domenica 26 dalle 10 alle 11.30, un laboratorio per scoprire come produrre il vermicompost a partire dai rifiuti organici.

In collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze prende vita, da fine giugno ad i primi di agosto un ricco programma di musica presso il **Parco Mediceo di Pratolino** che prevede, oltre ad i concerti direttamente organizzati da Associazione Music Pool, un calendario che comprende la partecipazione di Orchestra della Toscana ed Orchestra da Camera Fiorentina. I concerti nel cartellone di Music Pool iniziano **domenica 26 alle 17.30** con l'eccezionale duo formato da **Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello**. Ci sono due modi di fare le cose insieme: proseguire due strade parallele che portano alla stessa meta, oppure pedalare all'unisono. Quest'ultima è la scelta che hanno fatto Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello, e il primo album dal titolo Tandem, pubblicato nel 2014, testimoniava questa unione, iniziata sul palco, ma che trascende le regole delle classiche collaborazioni. In 17 anni, il loro rapporto di fraterna amicizia e l'approccio con la musica totalmente libero dagli schemi accrescono il loro sodalizio fino a farli diventare una sola voce. Biglietti: Posto unico € 10 – € 8 ridotto under 25, soci Arci Info e prevendite: www.eventimusicpool.it – 055240397

Al **parco di Villa Montalvo** di Campi Bisenzio c'è la **festa della birra**, con concerti serali gratuiti.

A Villa Caruso Bellosguardo **sabato 25 dalle 16 alle 23 e domenica 26 dalle 15 alle 23** c'è **Caruso Wine & Food Summer Festival**, mostra mercato di due giorni di vini provenienti da tutta Italia. Degustazioni, dj set, aperitivi al tramonto, street food di qualità. In collaborazione con Promowine, Firenze Spettacolo e Comune di Lastra a Signa. Biglietto di ingresso: 10 €; Info e prenotazioni: info@villacaruso.it

Certaldo in fermento, 3a edizione della Festa della birra, **dal 22 al 26 giugno** in viale Matteotti 201 (parco zona piscina Fiammetta); tutte le sere cibo, stand di birra, musica dal vivo, spazio giochi per bambini e gonfiabili; gli stand aprono alle 18; ingresso gratuito.

A **San Casciano V.P. Bhakti Festival a Villa Vrindavana** con pratiche di yoga (hatha, aereo, anukalana, acroyoga e tanti altri stili), meditazioni, incontri sugli oli essenziali, conferenze, Tai Chi, concerti e, domenica 26 dalle 18, **Holi, la festa indiana dei colori**, durante la quale i partecipanti cospargono il loro corpo con polveri colorate. L'ingresso è libero, ma per seminari, eventi, conferenze e concerti è richiesto un contributo. Programma completo sul [sito del Bhakti Festival](#).

A **Colle Val d'Elsa sabato 25 e domenica 26** ultimi giorni della **Sagra della miseria**; vecchia cucina toscana dalle 19,30 in piazza Santa Caterina.

A **Montespertoli**, al Parco Urbano in via Volterrana Nord, tutte le sere fino a domenica 26 dalle 19.30 c'è la sagra del tartufo scorzone, che si ripeterà da venerdì 1 a domenica 3 luglio.

Sabato 25 è il compleanno del **Centro Pecci di Prato** (aperto nel 1988): l'ingresso al museo sarà gratuito per tutta la giornata, dalle 11 alle 20.

Domenica 26 al lago della Rocca di **Montemurlo** c'è l'Agribeer Fest, con cibo a chilometro zero, birra artigianale, musica jazz.

Domenica 26 alle 21.15 a Villa Stonorov – Fondazione Vivarelli per Spazi aperti l'Associazione Teatrale Pistoiese presenta **Ti racconto Don Giovanni di e con Alessandro Riccio**, accompagnato dall'Ensemble di Archi e Fiati dell'Orchestra della Toscana (**ORT**); musiche Wolfgang Amadeus Mozart; arrangiamento per dieci strumenti Francesco Oliveto. Ingresso 5 euro.

Sarà **Piero Pelù nell'inedita veste di autore letterario** ad inaugurare, **sabato 25**, la **3/a edizione di Arezzo dei lettori**, tappa del progetto culturale itinerante **La città dei lettori**, promosso da Fondazione CR Firenze e Associazione Wimbledon APS, con la direzione di Gabriele Ametrano; tutte le iniziative sono a ingresso gratuito. **Alle 19** presso la **Fortezza Medicea di Arezzo** (Viale Bruno Buozzi)

lo **storico frontman dei Litfiba**, insieme al giornalista e critico musicale **Ernesto Assante**, presenterà al pubblico l'ultimo romanzo *Spacca l'infinito* (Giunti). Il rocker, l'attivista, l'iconico cantante di "El Diablo", scende dal palco e invita il lettore a viaggiare con lui tra la storia italiana – dalle trincee della Prima guerra mondiale agli anni del Fascismo, dalla Guerra fredda al disorientamento dei nostri giorni – e quella di un ragazzo pieno di sogni, che in uno scantinato sul Lungarno ha cominciato a credere in se stesso e da allora è andato lontano. "Spacca l'infinito" è un dialogo, una conversazione tra il Piero Pelù adulto e il bambino intraprendente, originale, pieno di domande. Su ogni pagina si affollano personaggi indimenticabili per veicolare un messaggio: chi sa affrontare le difficoltà con determinazione e ironia non ne esce mai sconfitto, e se anche imbocca una strada sbagliata, quella lo porterà a scoprire qualcosa di sorprendente. **Le attività del festival si apriranno alle 11**, presso la **Biblioteca Comunale di Arezzo** (via Pilati 8) con "**Io Leggo!**", progetto in collaborazione con Libreria La casa sull'albero, per coltivare nei **lettori più giovani** la passione per libri e storie. Il fumettista e storico del fumetto **Sergio Rossi** leggerà "C'è qualcosa in casa" (Pelledoca); l'attività è adatta a bambini e bambine dai 6 agli 8 anni, a cura di Libreria La casa sull'albero. **Alle 16 ancora eventi per giovani lettori alla Casa Museo Ivan Bruschi** (Corso Italia 14): ragazzi e ragazze dai 6 agli 11 anni saranno accompagnati nella lettura del libro "Avventure in collezione", realizzando poi insieme un personaggio e mettendone in scena la storia. L'attività è a cura di Stazione Utopia e ideata da Lucia Mannini e Chiara Damiani (partecipazione solo su prenotazione a incollezione@fcrf.it o al numero 388 4609980 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13). **Sempre alla Casa Museo Ivan Bruschi, alle 17.30** *lectio* del critico e storico della letteratura **Andrea Cortellesa** su una delle principali figure dell'arte italiana nel secondo dopoguerra: **Claudio Parmiggiani**. L'intervento, dal titolo *Le porte invisibili*, prende le mosse da *Lettere a Luisa* (Magonza), saggio sullo scambio epistolare intrattenuto dall'artista con l'amica Luisa Laureati Briganti fra il 2004 e il 2014, per inquadrare questo personaggio inclassificabile che costeggia tanto l'arte povera quanto quella concettuale. **Alle 17.30** per "**Paesaggi letterari**", **passeggiate letterarie** alla scoperta dei luoghi del festival insieme agli autori che li hanno raccontati. Per questo appuntamento, che **partirà da Casa Museo Ivan Bruschi, storie e letture legate a Giorgio Vasari** (è consigliata la prenotazione a paesaggiletterari@lacittadeilettori.it). **E ancora: alle 18** in **Fortezza** gli attori **Alessandra Bedino e Gianluigi Tosto**, accompagnati dal violino di Marna Fumarola, **interpreteranno estratti da "Viaggio agli inferni del secolo", di Dino Buzzati**. Dopo la presentazione di Piero Pelù la giornata si chiuderà in **Fortezza, alle 20** con un **omaggio a Franco Battiato** del pianista, compositore e musicologo **Carlo Boccadoro** a partire dal libro *Battiato*. *Cafè Table Musik* (La Nave di Teseo).

Sabato 25 e domenica 26 al parco della Castellina a Santo Pietro in Belvedere (Capannori – Pisa), per Utopia del buongusto, **Guascone teatro** presenta *L'aiuto Becchino*, la folle storia di Giacomo De Bastiani vissuto con la famiglia in un cimitero, tra le tombe. Ingresso unico 8 euro. Cena sul posto a cura del Ristorante "La Cambusa" € 15,00. Info e prenotazioni 3280625881 – 3203667354 www.guasconeteatro.it

A **Lucca** c'è a Lucca **GIUNGLA**, festival dedicato all'incontro tra uomo e natura attraverso l'arte contemporanea e la scienza, **fino a domenica 26** negli spazi dell'Orto Botanico e in altri luoghi della città l'evento promosso da S.o.f.a. APS con la curatela di Irene Panzani che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica, coinvolgendo performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti, oltre a nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale. **Sabato 25 alla Casermetta alle 18 Ci sono piante sulla luna?** Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno l'etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand, professoressa associata di Botanica all'Università Ca' Foscari di Venezia, e Andrea Pieroni, ordinario di Botanica Applicata all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; in Piazza San Francesco, **dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18** laboratorio teatrale dei nontantoprecisi. **Domenica 26 alla Serra dell'Orto Botanico** conversazione con gli artisti partecipanti al festival. La video artist parigina Ariane Michel, l'artista turca Irem Tok, il collettivo Manifesto Brutal-anarcoporeös e la compagnia nontantoprecisi dialogheranno con Irene Panzani; laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza

San Francesco dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22 per la restituzione finale del lavoro. **Per tutta la durata del festival**, presso la **Serra dell'Orto Botanico**, dalle **10.30 alle 19.30**, sarà visitabile la **mostra tutti questi corpi sono mondi et senza numero**. Tra le opere esposte la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video *La forêt des gestes* di Ariane Michel; il film lisergico e autobiografico *Endymion* di Bertrand Dezoteux; e il mondo infinitesimale di Irem Tok, che con il lavoro site specific *Hydromancy* declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un'astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Fino a domenica 26 sagra della pappardella al parco delle Sughere di **Donoratico**, frazione di Castagneto Carducci (Livorno). Apertura stand gastronomici alle 19; dalle 21 si balla dalle 21 e si gioca a tombola.

Sagra degli antichi sapori a **Valpiana (Massa Marittima – Grosseto)** sabato 25 e domenica 26 e poi di nuovo dal 30 giugno al 3 luglio, con prodotti tipici maremmani, tutte le sere dalle 19. Prenotazioni: 331.7846537.

Al **Forte di Belvedere** (via San Leonardo 2; orario 10-20) ci sono la personale dell'artista e videomaker **Ra di martino** e l'esposizione **Fotografe! Dagli Archivi Alinari a oggi**, a cura di Emanuela Sesti e Walter Guadagnini, divisa tra la **fortezza panoramica e Villa Bardini**. In più visite guidate al complesso del Forte di Belvedere e alle mostre la domenica alle 17 e alle 18.30 (prenotazione obbligatoria: info@musefirenze.it e 055-2768224).

Nella reggia di **Palazzo Pitti** è esposta in maniera permanente la **collezione di 78 icone russe**, raccolta a Firenze già dai Medici e soprattutto dai Lorena nel corso del Settecento e del secolo successivo, la più antica del genere al mondo al di fuori della Russia stessa, verrà infatti per la prima volta esposta in un nuovo allestimento. Si tratta di quattro grandi sale con affreschi seicenteschi affacciate sul cortile al piano terra di Palazzo Pitti, appena restaurati. Icone dotate di didascalie descrittive in italiano, inglese e cirillico. Finora, questi ambienti della Reggia medicea non sono mai stati regolarmente aperti al pubblico. Anche la suggestiva, elegantissima Cappella Palatina, con gli affreschi ottocenteschi di Luigi Ademollo, ora interamente restaurata, è riaperta e visitabile.

A **Palazzo Medici Riccardi** (via Cavour 3) **fino al 13 settembre 2022 c'è Oscar Ghiglia. Gli anni di Novecento**, a cura di Leonardo Ghiglia, Lucia Mannini e Stefano Zampieri; le opere di un grande pittore del Novecento italiano di radice eminentemente toscana, eppure profondamente legato alle vicende artistiche europee del suo tempo. Oscar Ghiglia (1876-1945), livornese, sceglie Firenze come città d'elezione dove sviluppare la propria ricerca, la propria creatività. Con lo sguardo fermo sugli insegnamenti di Giovanni Fattori e il pennello pronto ad accogliere le novità d'Oltralpe – prima fra tutte la pittura di Cézanne – l'artista matura una qualità pittorica altissima, quasi eletta, che in mostra è esemplarmente rappresentata dalla sua ricca produzione durante gli anni di *Novecento*, il movimento artistico sviluppatosi intorno alla figura di Margherita Sarfatti in nome di un "ritorno all'ordine" che Ghiglia interpreta in chiave assolutamente personale. È in questo periodo che il pittore raggiunge esiti di eccezionale qualità: basti ricordare *La modella* (1928-29), assunta a icona della mostra, a fianco dei meravigliosi accordi compositivi, cromatici e poetici sviluppati dal pittore nelle sue nature morte e nei suoi ritratti. Sono in programma **visite guidate** specifiche per giovani e adulti (tutti i sabati e le domeniche alle h. 16.30), **atelier di pittura** per le famiglie (tutte le domeniche alle h. 10.00), oltre a **incontri di approfondimento**, sia in presenza sia a distanza, sulla vita, sul pensiero e sull'opera del pittore. Visite e attività per le scuole sono disponibili con prenotazione all'indirizzo didattica@musefirenze.it.

Aperto al pubblico il Museo di **Casa Siviero** (Lungarno Serristori, 1/3, senza bisogno di prenotazione: sabato ore 10-18; domenica ore 10-13; lunedì ore 10-13; negli altri giorni solo piccoli gruppi su prenotazione).

La **Fondazione Franco Zeffirelli** in Piazza San Firenze ogni sabato offre visite guidate. Info <https://www.fondazionefrancozeffirelli.com/>

Al **Museo Leonardiano di Vinci fino al 9 ottobre** c'è la **mostra Anatomia dei disegni. Reloaded**, nuova esposizione dedicata ai disegni di Leonardo. La mostra prevede un focus particolare al disegno preparatorio per lo sfondo architettonico del dipinto dell'Adorazione dei Magi delle Gallerie degli Uffizi, di cui viene presentata una riproduzione in scala reale accompagnata dalla riproduzione della riflettografia 1:3 realizzata dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, in occasione del recente restauro della tavola. Alla comprensione di questo complesso disegno contribuisce un contributo video del professor Pietro C. Marani che permette di contestualizzare il disegno nel processo di genesi dell'opera artistica. Una scatola prospettica consente di visualizzare il modello 3D degli elementi architettonici presenti nel disegno. **Per informazioni sulla mostra** 0571 933251 o 0571 933285.

Tornabuoni Arte – Arte Antica presenta la collezione di **Dipinti e Arredi Antichi 2022**, esponendo una selezione delle opere più significative del catalogo. La mostra è presso le gallerie di Via Maggio, 40r e la nuova sede di Via de' Tornabuoni, 5. A distanza di sedici anni dal primo volume, il catalogo – a cura di Tornabuoni Arte con testi e introduzione dello storico dell'arte Alessandro Delpriori – si rinnova presentando un percorso di ricerca e studio delle opere più interessanti della galleria insieme alle nuove acquisizioni. Fra i capolavori, un raro **Tabernacolo eucaristico** in terracotta invetriata, realizzato attorno al 1440 e ricondotto da Giancarlo Gentilini ad **Andrea della Robbia, Arianna addormentata** di **Benedetto Cacciatori**, scultura in marmo del 1830 circa, replica del famosissimo modello antico, la **Madonna col bambino e le anime del Purgatorio** del fiorentino **Giovanni Camillo Sagrestani** (1700 c.), **Mosè abbandonato dalla madre** del napoletano **Giuseppe Mancinelli** (Napoli, 1813 – Castrocielo, 1875).

Il Trittico di San Giovenale di Masaccio viene esposto per la prima volta a confronto con i grandi pittori del suo tempo. **Dal 23 aprile al 23 ottobre**, al Museo Masaccio d'Arte Sacra di Reggello, si terrà la mostra **'Masaccio e i Maestri d'Arte del Rinascimento a confronto per celebrare i 600 anni del Trittico di San Giovenale'**, promossa e organizzata dal Museo Masaccio d'Arte Sacra e dal Comune di Reggello, e inserita nel progetto **Terre degli Uffizi 2022**, ideato e realizzato da **Gallerie degli Uffizi** e **Fondazione CR Firenze**, all'interno delle rispettive iniziative Uffizi Diffusi e Piccoli Grandi Musei. È l'**iscrizione** sul bordo inferiore del trittico rappresentante la Madonna in trono col Bambino e i santi Bartolomeo, Biagio, Giovenale e Antonio Abate, a ricordare la data di esecuzione, vergata con moderne lettere capitali umanistiche al posto di quelle gotiche tradizionali: ANNO DOMINI MCCCCXXII A DI VENTITRE DAP(RILE). Si tratta della **prima opera a noi nota** eseguita dal grande pittore Tommaso di Ser Giovanni di Mone detto Masaccio, un uomo geniale la cui arte ha rivoluzionato la **pittura italiana del XV secolo** ed ha contrassegnato nel corso dei secoli l'immaginario artistico valdarnese, e non solo. Considerata rivoluzionaria per quel momento storico, e definita da Antonio Paolucci «il dipinto in cui troviamo il codice genetico della grande pittura moderna dell'Occidente», quest'opera prova la veridicità di quanto scrive Vasari sul pittore nelle sue Vite e cioè che nel Valdarno si «veggono ancora figure fatte da lui nella sua prima fanciullezza». Oltre a cercare di illustrare le circostanze storiche e artistiche della realizzazione dell'opera, la mostra si pone l'obiettivo di **rileggere ed approfondire i legami dell'artista** con la pittura del suo tempo in cui agivano «formidabili fermenti di novità». Inoltre, ricerca più sicuri **riferimenti sulla formazione** artistica di Masaccio – per molti aspetti ancora nebulosa ed incerta – raccogliendo intorno al Trittico opere di artisti che furono a Masaccio contemporanei e che, seppure da prospettive spesso diverse, condividevano con lui l'anelito verso una pittura rinnovata sia dal punto di vista dei contenuti che da quello dei modelli iconografici. La **paternità del Trittico** di San Giovenale è rimasta sconosciuta fino a qualche decennio fa. Nel 1956 l'allora parroco della piccola chiesa

di San Giovenale, don Renato Lombardi, si rese conto che il Trittico posto dietro l'altare maggiore andava deteriorandosi irrimediabilmente a causa dell'umidità e ne chiese il restauro alla Soprintendenza alle Gallerie di Firenze. Il dipinto fu trasferito a Firenze nel 1961 per essere presentato alla Mostra di Arte Sacra Antica dalle diocesi di Firenze, Fiesole e Prato e per essere finalmente restaurato e studiato. Luciano Berti, all'epoca funzionario della Soprintendenza e dal 1969 direttore degli Uffizi, storico dell'arte e museologo di finissimo acume e spiccata sensibilità, dopo una intensa e lucida analisi, ne assegnò la paternità a Masaccio, ritenendolo un caposaldo della pittura del primo Rinascimento. Da allora il Trittico è stato al centro di un continuo crescendo di interesse, con studi ed approfondimenti. La mostra propone un **confronto diretto**, ad oggi inedito, tra Masaccio ed il grande pittore domenicano **Beato Angelico** (Vicchio di Mugello, 1395/1400-1455), – artista di grande professionalità aggiornato sugli sviluppi più avanzati dell'arte del suo tempo, il primo e più dotato intenditore delle novità masaccesche – del quale sarà in mostra il celebre **Trittico di San Pietro Martire** del Museo di San Marco di Firenze, che solidi e recenti studi pongono nel raggio di influenza del giovane artista valdarnese. Allo stesso tempo, ed in parallelo, la mostra intende presentare uno spaccato della **produzione artistica gravitante attorno agli esordi** di Masaccio, antecedente o di poco successiva alla sua prima manifestazione come pittore autonomo, presentando opere, talora nuove alla critica, di pittori operanti anche in territorio valdarnese e ancora legati alla tradizione figurativa tardogotica. Fra gli altri artisti di ambiente fiorentino dell'ultimo quarto del secolo XIV, che saranno in mostra, anche **Masolino da Panicale** (Panicale di Renacci, San Giovanni Valdarno, 1383/84 – documentato fino al 1435), compagno di Masaccio nell'impresa della cappella Brancacci e artista raffinato che pur rimanendo legato alle sue origini tardogotiche si affaccia sul nuovo mondo rinascimentale operando una sintesi tra gli elementi della tradizione e i nuovi ideali classici, presente con la celebre *Madonna dell'Umiltà* degli Uffizi. Nel percorso espositivo anche una sorprendente “primizia” di **Filippo Lippi** (Firenze, 1406 ca. – Spoleto 1469), grande sperimentatore che diverrà uno dei più alti maestri del Rinascimento e che, nella sua fase giovanile, subì un forte influsso di Masaccio come dimostra la *Madonna col Bambino* di collezione privata, presente in mostra, dipinta in giovane età, nella quale il pittore si dichiara masaccesco della prima ora.

Negli spazi dell'ex Cavallerizza a **Lucca fino al 2 ottobre 2022 I pittori della luce. Da Caravaggio a Paolini** voluta da Vittorio Sgarbi permetterà di ammirare le opere di alcuni grandi artisti ispirati da Caravaggio il primo “regista” della storia dell'arte fino a Pietro Paolini, protagonista lucchese della nuova scuola naturalistica.

Tornano a Lucca, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che le ha recentemente acquistate con lo scopo di restituirle al territorio, due importanti opere profondamente legate alla storia e alla cultura della città, **le due tele raffiguranti Prometeo e Atalanta del lucchese Pompeo Girolamo Batoni**, uno dei più famosi pittori del Settecento. I dipinti saranno esposti gratuitamente al pubblico nella mostra **Prometeo e Atalanta. Pompeo Batoni torna a Lucca, fino al 2 ottobre 2022 nella Chiesa di San Franceschetto**.

Sabato 25 alle 18 a Pietrasanta arriva **Moses**, l'enorme scultura in pietra lavica ceramizzata dell'Etna realizzata dal perugino **Christopher Domiziani** e che, **fino domenica 4 settembre**, sarà esposta nel battistero del Duomo. Un contrappunto originale, tra arte contemporanea e luogo di culto, nato dall'idea del curatore Enrico Mattei e accolto da Monsignor Stefano D'Atri, per comunicare il senso dello spazio liturgico attraverso forme artistiche che abbracciano, prima di tutto, il contesto che le accoglie e invitano, poi, a riflettere sull'esperienza della vita.

Nella galleria di via Barsanti 46, a **Pietrasanta**, c'è la mostra *Costruzioni poetiche* che proporrà al pubblico di amanti dell'arte le nuove, fantastiche creazioni di Tano Pisano in occasione della “Festa dell'arte” che trasformerà per una sera “la piccola Atene” in una galleria a cielo aperto. La nuova mostra di Pisano poi proseguirà fino alla fine di luglio.



Talk con l'astrofisica Fatoumata Kébé, con gli etnobotanici Renata Sõukand e Andrea Pieroni ed esplorazione notturna delle mura: continua a Lucca il festival Giungla | Gaiaitalia.com Notizie | Firenze

Notizie

Talk con l'astrofisica Fatoumata Kébé, con gli etnobotanici Renata Sõukand e Andrea Pieroni ed esplorazione notturna delle mura: continua a Lucca il festival Giungla

Talk con artisti e scienziati, esplorazioni notturne, proiezioni musicate dal vivo e laboratori per ragazzi: entra nel vivo a Lucca GIUNGLA, il festival dedicato all'incontro tra uomo e natura attraverso l'arte contemporanea e la scienza. In programma fino a domenica 26 giugno negli spazi dell'Orto Botanico e in altri luoghi della città l'evento promosso da S.o.f.a. APS con la curatela di Irene Panzani che intreccia sperimentazione artistica e divulgazione scientifica, coinvolgendo performer, filmmaker, collettivi multidisciplinari, etnobotanici, biologi, musicisti, oltre a nomi di rilevanza internazionale del panorama scientifico e culturale (info: facebook.com/giungla.fest).

Venerdì 24 le attività partiranno già al mattino con "Officina GIUNGLA: erboristi in erba", alle 10.30 un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione A.DI.PA, punto d'incontro all'ingresso dell'Orto Botanico. Alle 18.00 in Casermetta San Regolo è in programma l'incontro con l'astrofisica, astronoma e divulgatrice francese Fatoumata Kébé dal titolo "Ritorno sulla luna": mentre la NASA prepara il ritorno degli esseri umani sulla Luna, la scienziata ci invita a riscoprire il nostro straordinario satellite naturale e il suo particolare ruolo nel sistema solare e nella nostra vita quotidiana, muovendosi poi ad analizzare il tema dell'inquinamento spaziale, e di come l'attività umana impatta sull'ambiente esterno al nostro pianeta. Fatoumata Kébé non è nota solo per i suoi traguardi scientifici, ma anche per la lotta contro le disuguaglianze con l'associazione Éphémérides, che organizza incontri per giovani senza possibilità di interessarsi alla scienza, e per l'impegno verso una maggior partecipazione delle donne nel campo dell'astronomia con Femmes et Sciences e Women in Aerospace.

Alle 19.30 sempre in Casermetta spazio ad una delle opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Luna" di Georges Méliès, liberamente ispirata ai romanzi dei due padri del genere fantascientifico "Dalla Terra alla Luna" di Jules Verne e "I primi uomini sulla

Luna” di H. G. Wells, che sarà proiettato e musicato live dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. Alle 21.00 “GIUNGLA notturna: chi vive al chiaro di luna?”, lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti la notte si ravviva grazie alla grande quantità di animali che hanno adottato strategie incredibili per alimentarsi e comunicare. Lucciole, falene, grilli, gechi, pipistrelli, usignoli, assioli e civette sono animali che potremo scoprire, talvolta riuscendo ad intravederli e molto spesso riconoscendone i suoni che animano la notte, insieme alla biologa ambientale Arianna Chines, all’educatrice ambientale Angela Giannotti e al veterinario Riccardo Gherardi.

Sempre il 24, in Piazza San Francesco, dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile partecipare al laboratorio teatrale “La luna in terra” con la compagnia teatrale nontantoprecisi, nata in seno all’ex Ospedale Psichiatrico di Roma Santa Maria della Pietà: un’esplorazione della città, di ciò che nel quotidiano non scorgiamo, cercando di mettersi nei panni di chi improvvisamente si trova sulla Luna, in una terra nuova e sconosciuta; il movimento raccoglie tutto ciò che è possibile al suo passaggio, creando una sorta di mappa corporea. Il lavoro anima il gruppo nella ricerca di tempi e spazi condivisi, passando dalla condizione di individualità al sentimento di un corpo collettivo.

Sabato 25 si riparte alla Casermetta alle 18.00 con “Ci sono piante sulla luna?”. Quali sono le relazioni tra gli umani e le piante? Cosa sappiamo effettivamente di loro? A cosa ci servono e a cosa serviamo noi? Queste alcune delle domande a cui risponderanno l’etnobotanica estone-ucraina Renata Sõukand, professoressa associata di Botanica all’Università Ca’ Foscari di Venezia, e Andrea Pieroni, professore ordinario di Botanica Applicata all’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per discutere assieme dell’importanza delle conoscenze locali relative alle piante ed alla vegetazione, anche in relazione all’adattamento al climate change. Inoltre, in Piazza San Francesco, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 torna il laboratorio teatrale dei nontantoprecisi.

Conclusione domenica 26 alla Serra dell’Orto Botanico con una conversazione insieme agli artisti partecipanti al festival. La video artist parigina Ariane Michel, l’artista turca Irem Tok, il collettivo Manifesto Brutal-anarcorporeös e la compagnia nontantoprecisi dialogheranno con Irene Panzani raccontando le opere presentate a GIUNGLA, il loro rapporto con la Luna, la notte e i mondi che apre. Ultima possibilità di partecipare al laboratorio dei nontantoprecisi in Piazza San Francesco dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.00 per la restituzione finale del lavoro.

Per tutta la durata del festival, presso la Serra dell’Orto Botanico, dalle 10.30 alle 19.30, sarà visitabile la mostra “tutti questi corpi sono mondi et senza numero”. Tra le opere esposte la notte popolata di suoni naturali riprodotti con oggetti umani nel video *La forêt des gestes* di Ariane Michel; il film lisergico e autobiografico *Endymion* di Bertrand Dezoteux; e il mondo infinitesimale di Irem Tok, che con il lavoro site specific *Hydromancy* declina i temi della fragilità e della caducità delle cose, dando al visitatore la possibilità di osservare il piccolo universo invisibile dei microorganismi come un’astronauta che guarda la Terra dallo spazio.

Esplorazione notturna con Arianna Chines

Si apre la "Giungla" all'Orto Botanico. Si parte stamani alle 10.30 con erboristi in erba, con un laboratorio per bambini dagli 8 ai 12 anni in collaborazione con associazione A.DI.PA, punto d'incontro all'ingresso dell'Orto Botanico. Alle 18 in Casermetta San Regolo è in programma l'incontro con l'astrofisica, astronoma e divulgatrice francese Fatoumata Kébé dal titolo "Ritorno sulla luna". Alle 19.30 sempre in Casermetta spazio ad una delle opere cinematografiche più affascinanti della storia: "Viaggio nella Luna" di Georges Melies, che sarà proiettato e musicato live dai compositori Alessio Vanni e Lorenzo Valdeselici. Alle 21 "Giungla notturna: chi vive al chiaro di luna?", lungo le mura di Lucca e sui prati circostanti insieme alla biologa ambientale Arianna Chines, all'educatrice ambientale Angela Giannotti e al veterinario Riccardo Gherardi.

© Riproduzione riservata